ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXXII
n. 4

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(Anno 2003)

(Articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FINI)

Trasmessa alla Presidenza il 3 febbraio 2005

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA ..... *Pag.* 5

1. Introduzione ..... » 6

1.1. Valutazione sull'attività degli enti ..... » 6
1.2. Collaborazione fra enti ..... » 9
1.3. Entità dei contributi statali ..... » 9
1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci ..... » 10
1.5. Rapporto fra contributi ordinari e contributi straordinari ..... » 11
1.6. Esercizio della funzione di vigilanza ..... » 11

2. Contributi ordinari (art. 1) 12

2.1. Contributo annuale per il triennio 2001-2003 (D.M. n. 1203 del 21 marzo 2001) ..... » 12
2.2. Contributi ordinari 2002 (D.M. n. 015/2714 del 15 giugno 2002) ..... » 13
2.3. Contributi ordinari 2003 (D.M. n. 641/741-*bis* del 25 luglio 2003) ..... » 14
2.4. Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2003) ..... » 15

3. Contibuti straordinari (art. 2) 16

3.1. Programma delle iniziative approvate per l'anno 2003 ..... » 16
3.2. Impostazione del programma di iniziative: procedure e contenuti ..... » 17

4. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2003 19

4.1. CIPMO ..... » 20
4.2. Istituto Internazionale di diritto Umanitario ..... » 23
4.3. IsIA ..... » 27
4.4. Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica. » 30
4.5. Forum per i problemi della pace e della guerra .. » 34
4.6. Istituto Universitario di Studi Europei ..... » 38
4.7. UNIMED ..... » 42

4.8. Comitato Atlantico ..... » 46
4.9. AICCRE ..... » 50
4.10. Centro Studi Americani ..... » 54
4.11. ICEPS ..... » 59
4.12. Fondazione «A. De Gasperi» «Per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale» ..... » 62
4.13. CIME ..... » 66
4.14. CeSPI ..... » 69
4.15. IPALMO ..... » 76
4.16. IAI ..... » 83
4.17. ISPI ..... » 90
4.18. SIOI ..... » 98

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82 che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli enti italiani a carattere internazionalistico ai quali vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base di una tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone di quattro parti:

1. Un'introduzione, con le considerazioni di ordine generale.

2. Un capitolo con le tavole relative ai contributi ordinari.

3. Un capitolo relativo alle iniziative finanziate con contributi straordinari a valere sull'articolo 2 della legge.

4. Un capitolo dedicato alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2003 dagli enti iscritti nella tabella triennale. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente, una sintesi delle attività – suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, delle pubblicazioni e di ogni altra iniziativa rilevante - ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci degli enti in modo da favorirne una agevole comparazione.

La struttura della Relazione è sostanzialmente simile a quella delle precedenti, ma è stata riorganizzata allo scopo di facilitarne ulteriormente la consultazione.

1. Introduzione

Il Ministero degli Affari Esteri eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero finanziamenti ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La ripartizione dell'ammontare dei contributi ordinari fra i vari enti viene determinata ogni tre anni con una tabella istituita con decreto del Ministero degli Affari Esteri, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate previamente con il Ministero stesso.

1.1 Valutazione sull'attività degli Enti

Si conferma per il 2003 il giudizio già espresso nella scorsa relazione: in rapporto all'entità del contributo ricevuto, gli enti svolgono in maniera adeguata le loro funzioni d'istituto, nelle varie componenti: ricerca ed analisi di tematiche internazionali, organizzazione di eventi di studio e dibattito e attività di formazione in tema di relazioni internazionali. Il Ministero degli Esteri si è avvalso delle ricerche condotte dagli enti e delle riflessioni ivi contenute. Si è accentuata nel 2003 la positiva tendenza dei centri di ricerca italiani a collaborare con analoghi centri, in prevalenza europei.

Analisi e ricerca

Gli enti hanno focalizzato l'attività di analisi su alcuni temi specifici; in particolare sul negoziato costituzionale europeo, sull'allargamento dell'Unione Europea, sul Mediterraneo e sui Balcani.

A mero titolo di esempio, fra le principale iniziative realizzate si rilevano: il

progetto di ricerca pluriennale su "Europa 2004: allargamento e riforma istituzionale dell'Unione Europea" condotto dallo IAI; i Progetti "Enlargement Watch" e "The European Constitution Watch" dell'ISPI, sviluppati in collaborazione con istituti di ricerca stranieri; le ricerche in tema di flussi migratori ed asilo svolte dal CESPI; lo studio "Rilancio della dimensione mediterranea dell'Europa" condotto dall'IPALMO; le ricerche del CIPMO sui Stato e Religione in Israele e Palestina; quelle dello IECOB sui Balcani.

Il Ministero continua ad incoraggiare gli istituti a rivolgere i propri studi anche verso altre aree geografiche, in particolare in Asia. Ciò richiede un'intensificazione degli investimenti nella formazione, specialmente linguistica, dei ricercatori e il ricorso ad esperti provenienti sia dal mondo accademico che da centri esteri. Si confida nel fatto che la tendenza a collaborare con enti di ricerca stranieri possa costituire uno strumento utile in tal senso ed ovviare a dati oggettivi come le dimensioni ridotte e le risorse nettamente minori dei nostri enti rispetto ad analoghe strutture estere.

L'apporto di ricerca e di approfondimento delle università nell'elaborazione di studi ed analisi su temi di politica internazionale e di interesse per il nostro paese non può essere sottostimato. Il sistema degli enti ha scambi continui con il mondo accademico, ma la collaborazione potrebbe essere più strutturata e interessare un maggior numero di realtà universitarie.

Convegni e seminari

L'attività degli enti nel campo della convegnistica ha continuato nel 2003 a non limitarsi alla semplice organizzazione di seminari ma a costituire occasione per preparazione di documentazione su temi specifici, i cui contenuti vengono discussi nel corso degli stessi seminari, spesso svolti a porte chiuse, alla presenza di studiosi italiani e stranieri. I seminari, inoltre, vengono spesso organizzati d'intesa con altri centri di ricerca e, in alcuni casi, con le Regioni italiane.

Fra le principali iniziative realizzate si segnalano ad esempio: la Conferenza "The Italian Presidency of the EU", organizzata dallo IAI in collaborazione con il TEPSA, con il supporto del Ministero Affari Esteri e della Commissione Europea; i Fori di dialogo condotti dall'ISPI, con particolare riguardo al Foro italo-argentino; il IV Forum Internazionale su "Alcide De Gasperi, per l'unità politica e lo sviluppo dell'Europa nella libertà e sicurezza" realizzato dalla Fondazione De Gasperi; il convegno dal titolo "The Middle East and US – EU cooperation",

realizzato, in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti e con il Ministero degli Affari Esteri, dal Centro Studi Americani; il Convegno Internazionale: "Relaunching the Transatlantic Partnership: Common Goals and Shared Values" organizzata dall'Aspen Institute Italia, con centri di ricerca statunitensi e con il contributo del Ministero degli Esteri.

Formazione

Nel 2003 si è confermata la tendenza di numerosi Istituti ad attribuire all'attività di formazione rilievo ed ampiezza crescenti. I corsi erano, solo pochi anni fa, rivolti principalmente a giovani laureati che desiderassero intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali; al contrario, l'attività di formazione svolta oggi dagli enti tiene conto anche delle nuove dimensioni ed esigenze della vita internazionale - diverse dall'attività diplomatica. Basti pensare all'attività di formazione condotta dalla SIOI: oltre ai tradizionali corsi di preparazione al Concorso di ammissione alla Carriera Diplomatica e di Formazione per Funzionari Internazionali, la SIOI tiene corsi di aggiornamento per insegnanti, di Specializzazione in Diritto europeo per gli Operatori del Diritto, e di Specializzazione per Giuristi internazionali d'impresa. Altre formule innovative di formazione sono rappresentate dalle Winter e Summer School dell'ISPI su tematiche internazionali, dai corsi di Diritto Internazionale Umanitario organizzati dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, dalle iniziative organizzate dallo IECOB in materia di governance e politiche dell'integrazione europea e di democrazia e diritti umani, e dai corsi sulle tematiche europee e del commercio internazionale per laureati italiani e stranieri e per funzionari e dirigenti regionali, promossi dall'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino.

Si tratta, come risulta in maniera più evidente dalle schede relative ai singoli istituti, di iniziative che rispetto al passato si indirizzano ad una più ampia platea di soggetti interessati.

Si osserva, per il 2003, una crescita delle attività di consulenza svolta dagli enti internazionalistici: con sempre maggior frequenza aziende ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali) si rivolgono ai centri di ricerca per ricerche in settori di loro interesse.

1.2. Collaborazione fra Enti

La tendenza osservata negli anni passati di crescenti forme di collaborazione fra i principali centri di ricerca italiani risulta rallentata nel 2003.

Tra le iniziative svolte nel corso del 2003 d'intesa fra due o più enti si citano: l'International Workshop "Identifying and understanding threats. Reflections on Solana's Strategy paper", in collaborazione fra IAI, Aspen Institute Italia e CeMiSS; la pubblicazione della rivista bimestrale "Global FP", realizzata in collaborazione fra IAI e ISPI; la quarta edizione dello "Annuario sulla politica estera italiana", realizzato congiuntamente da ISPI e IAI; il Convegno internazionale "Milano con l'Africa. Il ruolo delle città nei progetti di cooperazione", realizzato in collaborazione fra il CESPI e l'ISPI.

Si osserva invece un aumento della collaborazione con centri di ricerca esteri ed il crescente inserimento di enti italiani in reti paneuropee di ricerca (la cui composizione è riportata nelle schede). Quest'ultimo fenomeno è dovuto in parte alla crescente autonomia degli enti rispetto ai contributi pubblici che ha portato alla sempre più frequente partecipazione degli enti italiani a progetti della Commissione Europea, che coinvolgono più centri europei.

Si registrano intense relazioni anche con alcune importanti fondazioni e centri di analisi statunitensi, come il German Marshall Fund, nonché con centri di studi mediterranei (fra gli altri, collaborano con questi ultimi l'IAI, il CESPI, l'IPALMO).

1.3. Entità dei contributi statali

L'art. 32 della Legge Finanziaria 2002 (Legge 448 del 28 dicembre 2001) ha stabilito, per ciascun Ministero, l'accorpamento in un'unica unità previsionale di base dei capitoli relativi a contributi a enti ed altri organismi e una riduzione complessiva, sul totale così consolidato, nell'arco del triennio 2002-2004.

Di conseguenza, anche le disponibilità per i contributi agli enti sono diminuite, con una tendenza che è continuata anche nel 2004-2005.

Per quanto riguarda il 2003, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Finanziaria 2002 il Ministro ha emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle

Finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, il decreto 641/741 bis del 25 luglio 2003, di ripartizione dei contributi a vari istituti, fra i quali rientrano anche gli enti internazionalistici.

Il decreto riduce l'ammontare complessivo dei contributi ordinari dell'8,9% rispetto al 2002 (da 1.500.440 a 1.366.665 Euro), mentre l'ammontare dei contributi straordinari è stato ridotto del 21,0% (da 289.060 a 228.335 Euro).

1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

La percentuale dell'incidenza dell'insieme dei contributi statali sull'insieme delle entrate inscritte nei bilanci degli enti nel 2003, è del 8% (nel 2002 era del 9%). Al punto 2.4 della Relazione sono riportati i dettagli per ciascun ente.

Va segnalato in particolare come circa il 77,5% dell'ammontare complessivo dei contributi ordinari vada ai 5 enti maggiori (SIOI, ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI). Per la SIOI, il contributo corrisponde al 23% delle entrate complessive, mentre per gli altri quattro oscilla tra il 7% ed il 14%.

D'altro lato, sono 11 gli enti che ricevono un contributo ordinario inferiore a 30.000 Euro e per la maggior parte di essi il contributo rappresenta solo una piccola percentuale del totale delle entrate.

La riconfermata riduzione dell'ammontare complessivo dei contributi statali ha portato anche nel 2003 i centri di ricerca a razionalizzare la propria gestione sul lato delle spese e soprattutto a diversificare la fonte delle loro entrate, individuando forme alternative di finanziamento.

Gli istituti maggiori hanno di conseguenza confermato la loro capacità di attirare risorse diverse da quelle statali, in particolare traendole dalle Regioni, dalla Commissione Europea e, in misura crescente, dai privati. Si rilevano in tal senso le già citate attività di formazione e di consulenza, entrambe fonte di introiti per gli enti.

Malgrado le forti riduzioni attuate, il contributo pubblico agli enti deve però rimanere uno strumento importante nell'ambito della ricerca nel settore delle relazioni internazionali: esso assicura ai grandi istituti che più beneficiano del suddetto contributo, così come agli istituti minori specializzati su singoli temi, di

preservare una funzione più propriamente "pubblica" ed una maggiore autonomia di idee e di divulgazione rispetto alla prospettiva, tutt'altro che remota, che le ricerche e gli studi realizzati dagli enti su commissione dei privati rimangano di proprietà dei committenti e non abbiano la dovuta diffusione.

1.5. Rapporto fra contributi ordinari e contributi straordinari

A seguito delle indicazioni formulate nelle conclusioni dell'indagine conoscitiva condotta dal Comitato permanente sugli enti finanziati dal Ministero degli Esteri istituito presso la Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati, l'orientamento del Ministero è stato di operare un graduale spostamento di risorse dai contributi ordinari al bilancio ai contributi straordinari per il finanziamento di iniziative ad hoc concordate con i centri di ricerca.

Tale strumento consente infatti, rispetto al contributo ordinario al bilancio, non solo di stabilire un maggior raccordo fra le erogazioni finanziarie e le esigenze di approfondimento di determinati temi di politica estera, ma anche di estendere, nello spirito del pluralismo, le collaborazioni ad un ventaglio maggiore di istituti e di concentrare al contempo i contributi ordinari sui maggiori enti.

1.6. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte dal Ministero degli Affari Esteri tramite un'unica struttura del Ministero, l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale.

Anche nel 2003 l'Unità di Analisi e Programmazione ha proseguito nel metodo di lavoro che prevede continui collegamenti con gli enti tramite periodiche riunioni presso il Ministero e presso enti destinatari dei maggiori contributi per verificare l'avanzamento dell'attività degli enti e l'utilizzo del contributo statale, nonché discutere il programma delle attività future.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2003 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari nel collegio dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale di significativa entità.

2. Contributi ordinari (Art. 1)

2.1. Contributo annuale per il triennio 2001-2003 (Tabella 2001-2003 - D.M. n. 1203 del 21 marzo 2001)

	Ente	Contributo annuale	
		In Lire	In Euro
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	28.000.000	14.460
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	28.000.000	14.460
3	Istituto Italiano per l'Asia (ISIA)	28.000.000	14.460
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	38.000.000	19.625
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	38.000.000	19.625
6	Istituto Universitario di Studi Europei	38.000.000	19.625
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	38.000.000	19.625
8	Comitato Atlantico	55.000.000	28.405
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	65.000.000	33.569
10	Centro Studi Americani	65.000.000	33.569
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	65.000.000	33.569
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	132.000.000	68.172
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	140.000.000	72.303
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	234.000.000	120.850
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	281.000.000	145.124
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	637.000.000	328.983
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	740.000.000	382.178
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	750.000.000	387.342
Totale contributi ordinari		3.400.000.000	1.755.953
Contributi straordinari		655.000.000	338.279
Totale generale		4.055.000.000	2.094.232

Nota: Le cifre della tabella triennale corrispondono ai contributi erogati nell'anno 2001. Negli anni successivi (2002-2004) il contributo complessivo è stato ridotto in virtù dell'art. 32.2 della Legge Finanziaria 2002 ed è stato annualmente ripartito tra gli enti con un Decreto del Ministro.

2.2. Contributi ordinari 2002 (Tabella 2001-2003 - D.M. 015/2714 del 15 giugno 2002)

	Ente	Contributo in Euro
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	12.355
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	12.355
3	Istituto Italiano per l'Asia (IsIA)	12.355
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	16.770
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	16.770
6	Istituto Universitario di Studi Europei	16.770
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	16.770
8	Comitato Atlantico	24.270
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	28.685
10	Centro Studi Americani	28.685
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	28.685
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	58.250
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	61.785
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	103.265
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	124.000
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	281.115
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	326.570
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	330.985
Totale contributi generali		1.500.440
Contributi straordinari		289.060
Totale generale		1.789.500

Nota: Per dare attuazione a quanto stabilito dalla Finanziaria 2002, il Ministro degli Affari Esteri ha emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, il decreto 015/2714 del 15 giugno 2002 che ha ridotto l'ammontare complessivo dei contributi ordinari e dei contributi straordinari del 14,56% rispetto al 2001.

2.3. Contributi ordinari 2003 (Tabella 2001-2003 - D.M. 641/741 bis del 25 luglio 2003)

	Ente	Contributo in Euro
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	11.250
2	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	11.250
3	Istituto Italiano per l'Asia (IsIA)	11.250
4	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	15.350
5	Forum per i problemi della pace e della guerra	15.350
6	Istituto Universitario di Studi Europei	15.350
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	15.350
8	Comitato Atlantico	22.150
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	26.200
10	Centro Studi Americani	26.200
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	26.200
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	53.050
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	56.300
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	94.000
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	113.000
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	255.900
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	297.215
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	301.300
Totale contributi generali		1.366.665
Contributi straordinari		228.335
Totale generale		1.595.000

Nota: Per dare attuazione a quanto stabilito dalla Finanziaria 2002 il Ministro degli Affari Esteri ha emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, il decreto 641/741 bis del 25 luglio 2003 che ha ridotto l'ammontare complessivo dei contributi ordinari dell'8,9% e l'ammontare dei contributi straordinari del 21% rispetto al 2002.

2.4. Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2003)

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario MAE	Contributo MAE su Entrate
CIPMO	158.246	153.786	4.460	11.250	7%
Istituto Diritto Umanitario	1.063.073	1.134.780	- 71.707	11.250	1%
ISIA	186.304	185.344	960	11.250	6%
IECOB	596.233	575.161	21.072	15.350	3%
Forum per i problemi della pace e della guerra	75.900	75.890	10	15.350	20%
Istituto universitario studi europei	378.101	374.873	3.228	15.350	4%
UNIMED	1.204.870	1.192.388	12.482	15.350	1%
Comitato Atlantico (1)	64.070	127.289	- 63.219	22.150	35%
AICCRE	2.347.321	2.347.321	0	26.200	1%
Centro Studi Americani	482.262	492.788	- 10.526	26.200	5%
ICEPS	125.355	115.926	9.429	26.200	21%
Fondazione De Gasperi	1.156.517	1.182.784	- 26.267	53.050	5%
CIME	225.879	226.188	-309	56.300	25%
CESPI	1.160.723	1.165.939	- 5.216	94.000	7%
IPALMO	977.012	762.787	214.225	113.000	12%
IAI	1.851.375	1.845.592	5.783	255.900	14%
ISPI	2.773.482	2.776.517	-3.035	297.215	11%
SIOI	1.307.655	1.251.470	56.185	301.300	23%
Totale	16.134.378	15.986.823	147.555	1.366.665	8%

(1) Il Ministero ha erogato al Comitato Atlantico un contributo straordinario di 31.000 Euro per l'attività istituzionale di partecipazione all'Atlantic Treaty Assoiciacion (ATA). Con questo contributo aggiuntivo, l'incidenza complessiva del contributo del MAE sulle Entrate dell'ente è dell'83%.

3. Contributi straordinari (Art. 2)

3.1. Programma delle iniziative approvate per l'anno 2003

Ente	Iniziativa	Contributo In Euro
AISPE (Associazione Italiana di Studi per la Politica Estera)	Pubblicazione di un numero della Rivista Affari Esteri su "Problemi e prospettive dell'Unione Europea durante il semestre di Presidenza italiana"	5.000
Aspen Institute Italia	Convegno Internazionale: "Relaunching the Transatlantic Partnership: Common Goals and Shared Values"	50.000
CeSPI	Ricerca "Democrazia e decentramento del MAGREB. Il caso del Marocco"	5.000
Centro Studi Americani	Convegno: "The Middle East and the U.S./E.U cooperation"	18.000
Centro Studi Strategici - Università LUISS Guido Carli	Seminario "Il futuro della Nato alla luce degli ultimi eventi internazionali"	4.000
CIME	Convegno: "Responsabilità internazionali dell'Europa. Quale ruolo per l'Unione nel mondo globalizzato"	4.000
Circolo di Studi Diplomatici	Ricerca: "Cooperazione politica e sicurezza: I Paesi Baltici nell'Unione Europea"	4.000
Comitato Atlantico	Sostegno al Comitato per la partecipazione alle attività dell'Atlantic Treaty Association.	31.000
Fondazione Liberal - Roma	Ricerca: "Demografia, urbanizzazione e fondamentalismo islamico"	30.000
ISIG (Istituto di Sociologia Internazionale Gorizia)	Ricerca: "Collaborazione militare e civile nel post-conflict peace building. Esperienze e capacità"	4.000
IAI	Conferenza: "Il semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea".	15.000
ISSE (Istituto di Studi Storici Europei di Gorizia)	Progetto: "Romania e Bulgaria"	6.000
IPALMO	Ricerca "La partecipazione del MAE alla strategia internazionale per l'acqua: elaborazione di linee-guida e metodologia di coordinamento"	5.000
ISPI	Progetto: Fori di dialogo: italo-argentino, italo-olandese	43.000
Landau Network - Centro Volta	Convegno: A Biocriminalisation Regime: Strengthening the Global Partnership against the Spread of Bioweapons Capabilities".	4.335
Totale		228.335

3.2. Impostazione del programma di iniziative: procedure e contenuti

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate previamente con il Ministero stesso.

Per individuare l'insieme delle iniziative cui erogare i contributi straordinari ex articolo 2, sulla base della disponibilità di 228.335 Euro prevista dal Decreto ministeriale di ripartizione del cap.1163 per l'anno 2003, il Ministero si è attenuto alla seguente linea di azione:

- sono state inviate lettere a 50 enti internazionalistici per informarli della possibilità di presentare proposte per la realizzazione di iniziative di ricerca;
- è stata compiuta una valutazione delle proposte, anche dopo colloqui con i responsabili degli enti;
- si è proceduto d'intesa con le suddette Direzioni Generali ad una riformulazione delle proposte iniziali per renderle più aderenti alle necessità del Ministero.

Il Ministero ha esaminato le proposte pervenute alla luce dei seguenti criteri:

- preferenza ad iniziative che fossero in sintonia con le priorità segnalate dalle Direzioni Generali ed in particolare con quelle relative al Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea;
- esclusione delle richieste di contributo relative ad iniziative già realizzate;
- inclusione di una quota di iniziative proposte da enti non iscritti nella tabella triennale dei contributi ordinari.

Il programma per il 2003 ha riguardato 15 iniziative. Sette hanno riguardato studi, ricerche e pubblicazioni, sei lo svolgimento di convegni e seminari, due la realizzazione di Fori di dialogo e una il sostegno alle attività del Comitato Atlantico Italiano.

Sotto il profilo dei contenuti, sono stati privilegiati, tra gli altri, temi concernenti:

- I rapporti transatlantici, con 3 iniziative, rispettivamente, sull'allargamento ed il futuro della NATO e sui rapporti fra Europa e Stati Uniti d'America;
- L'Unione Europea, con 4 iniziative concernenti il Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, le responsabilità internazionali dell'Europa nel contesto della globalizzazione, il processo di avvicinamento di Romania e

Bulgaria all'Unione, i Paesi Baltici nell'Unione Europea;

- Mondo islamico e processo di pace in Medio-Oriente, con 2 iniziative sul rapporto fra demografia, urbanizzazione e fondamentalismo islamico, sul processo di democratizzazione nel bacino del Mediterraneo.

Sono stati anche destinati contributi per l'organizzazione di due Fori di dialogo, quello italo-argentino e quello italo-olandese (quest'ultimo si è tenuto nel 2004). Ad essi hanno partecipato oltre a rappresentanti del governo e delle istituzioni esponenti del mondo dell'impresa e della cultura. Il contributo pubblico è complementare al finanziamento di privati.

Si mette in rilievo il convegno organizzato a Como da centri italiani ed americani con la partecipazione della Commissione Europea sui rischi della proliferazione delle armi biologiche. Si tratta di una tappa di un programma di attività nel settore, avviato nel 2001 e continuato anche nel 2004.

Sono infine state incluse nel programma per il 2003 anche una ricerca sul tema della collaborazione militare e civile nel post-conflict peace building e dell'esperienza dell'Italia in tale settore, una sulla partecipazione del Ministero degli Esteri ad una possibile strategia internazionale per l'acqua ed una sui processi di sviluppo e di formazione delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione della Romania.

Nel programma è inserito anche un contributo al Comitato Atlantico quale sostegno per la partecipazione alle attività dell'Atlantic Treaty Association: in tal modo si intende dare seguito, come avvenuto nei due anni precedenti, a quanto richiesto nell'Ordine del Giorno n.0/1984/III/1 del 27 novembre 2001, presentato dall' On. Gennaro Malgieri e accolto dal Governo. Il contributo, che è stato calcolato in € 31.000 è stato ridotto a seguito della riduzione complessiva dello stanziamento previsto a favore degli enti internazionalistici a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82 per il 2003.

4. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2003

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2003 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situiazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta dall'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci degli enti in modo da favorirne un'agevole comparazione. I nominativi dei Responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata sulla situazione economico-finanziaria. I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla Legge 948/82 artt. 1 e 2.

4.1. CIPMO

Denominazione sociale e sede
Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Galleria Vittorio Emanuele, 11/12
20121 Milano

Tel. 02/866147–02/866109
Fax 02/866200
e-mail *cipmo@tin.it*
sito web *www.cipmo.org*

Presidente onorario Rita Levi Montalcini
Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità
Lo scopo principale del Centro è di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, nel quadro più generale della cooperazione euro-mediterranea. Promuove studi relativi al conflitto israelo-palestinese attraverso ricerche e seminari e sviluppa interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni medio-orientali anche in partnership con alcune organizzazioni non governative palestinesi (ONG).

Contributo MAE

2001	30.000.000	Lire
2002	12.355	Euro
2003	11.250	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Nel corso del 2003 il CIPMO ha concluso una ricerca sui rapporti fra Stato, Politica e Religione in Israele, ha organizzato conferenze e seminari in particolare sulle prospettive del processo di pace in Medio Oriente e sul rapporto fra politica e religione nella prospettiva dello Stato palestinese. Le iniziative hanno registrato una significativa partecipazione di studiosi italiani e stranieri. L'Istituto continua inoltre ad impegnarsi nell'attività della cooperazione allo sviluppo in favore della popolazione dell'area medio-orientale.

Ricerca

"Stato, Politica e Religione in Israele" è il titolo della ricerca terminata a fine settembre 2003, che fa seguito ad una analoga ricerca relativa alla Palestina condotta dal Centro nel 2000. Tale attività ha avuto il supporto del Ministero degli Affari Esteri, tramite un contributo straordinario ai sensi della L. 948/82.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Conferenza dal titolo "Le elezioni israeliane, la crisi irachena: il nuovo panorama politico in Israele, le ripercussioni sul conflitto arabo-israeliano e in Medio Oriente, tenutasi a Roma il 13 febbraio 2003.
- Due convegni "Il terrorismo dopo Saddam", svoltisi a Roma e Milano. In occasione dell'incontro è stato presentato il libro di Piero Di Pasquale "Hezbollah: Partito di Dio, Partito del Diavolo".
- Convegno su "Medio Oriente: l'Umanità del Nemico, la Speranza del Bene" tenutosi a Milano. In occasione dell'incontro si è svolta la presentazione del libro di Manuela Dviri "La Guerra negli Occhi. Diario da Tel Aviv".
- Conferenza tenutasi a Milano dal titolo "Israeliani/Palestinesi: la crisi della road map, il futuro della pace".
- In stretto raccordo con il Ministero degli Esteri e con il Comune di Milano, nel corso del 2002-2003 il Centro ha promosso l'organizzazione di un seminario riservato fra rappresentanti israeliani e palestinesi. L'aggravarsi della situazione politica fra Israele e Palestina ha impedito la realizzazione di questa iniziativa.

Altre iniziative

Sono in corso una serie di progetti che rientrano tra le attività di cooperazione allo sviluppo:

- Palestina: sostegno alle micro-imprese Palestinesi Nord Cisgiordania, in collaborazione con il Cesvi e finanziato dal MAE; progetto di emergenza "Job Creation" nel distretto di Tulkarem, in collaborazione con il Cesvi e finanziato da Echo.
- Libano: progetto per il sostegno dei diritti umani in Libano, finanziato dalla Regione Lombardia (Partner locale Movement for People Rights); progetto di sviluppo finanziato dall'Unione Europeaa sostegno dei giovani svantaggiati libanesi, in collaborazione con il Cesvi, e le Ong francesi CCFD e Partage; progetto di emergenza per la riabilitazione del sistema idrico del campo profughi di Nahr El Balad.
- Iraq: Sostegno alle scuole elementari di Az-Zubayr, Sud Iraq, in collaborazione con il Cesvi e la Ong tedesca German Agro Action.

Servizi per utenti esterni
Sito web *www.cipmo.org*

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	12.355	6%	11.250	7%
Contributo straordinario MAE	7.000	3%		
Entrate	212.965		158.246	
Uscite	202.663		153.786	
Avanzo/disavanzo di gestione	10.302		4.460	
Spese per collaborazioni			30.571	
Consulenze esterne	58.238		6.692	4%
Spese Generali	26.102		34.211	22%
Spese Istituzionali	101.231		61.483	40%
Interessi passivi	1.309		221	
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni
Il contributo da parte del MAE è passato a € 11.250 per l'anno 2003 e rappresenta circa il 7% delle entrate complessive dell'ente. Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di € 4.460. I bilanci sono ben articolati e dettagliati. Le voci di spesa sono strettamente correlate alle entrate e divise per progetti specifici. L'ente redige solo il conto economico e non anche lo stato patrimoniale, che consentirebbe una valutazione più completa delle risorse disponibili per l'attività istituzionale. L'ente per la sua attività si avvale prevalentemente di collaboratori e consulenti esterni. Alta la percentuale delle spese istituzionali che sono costituite da costi per le ricerche, seminari, progetti a carattere internazionalistico e di cooperazione, conferenze etc. Tra le entrate sono di rilievo i contributi che l'Ente riceve dalle Regioni ed Enti locali e dalla Fondazione Cariplo.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)
Regioni ed Enti Locali 85.500 Euro

4.2. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Denominazione sociale e sede
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo
Villa Ormond
Corso Cavallotti 113
18038 Sanremo

Tel. 0184/541848
Fax 0184/541600
e-mail *sanremo@iihl.org*
sito web *www.iihl.org*

Presidente Jovan Patrnogic
Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità
L'Istituto promuove la diffusione e lo sviluppo del diritto internazionale umanitario. Dispone di un ufficio di collegamento a Ginevra per i rapporti con i Governi e le Organizzazioni Internazionali. Opera in stretta collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa. E' riconosciuto nel sistema delle Nazioni Unite come ONG con statuto consultivo nel Consiglio Economico e Sociale e nell'Alto Commissariato per i Rifugiati ed è ammesso a relazioni operative con l'UNESCO. Uno Statuto analogo gli è stato attribuito dal Consiglio d'Europa. Nel 1987 il Segretario Generale dell'ONU ha conferito all'Istituto il titolo di "Peace Messenger". Nell'ordinamento italiano l'Istituto ha conseguito la personalità giuridica con Decreto del Ministero degli Esteri del 27 aprile 1993. Dal 1976 l'Istituto organizza un programma regolare di corsi per ufficiali delle forze armate, avente per oggetto le norme del diritto internazionale applicabili nei conflitti armati.

Contributo MAE

2001	28.000.000	Lire
2002	12.355	Euro
2003	11.250	Euro

Principali attività svolte nel 2003

L'Istituto di Sanremo ha realizzato incontri e seminari sul tema dei diritti dei rifugiati e sul rapporto fra diritto umanitario e terrorismo. L'Istituto ha, inoltre, organizzato corsi di formazione sul Diritto internazionale umanitario dei rifugiati e sulle norme di diritto internazionale applicabili nei conflitti armati con un'ampia partecipazione anche di ufficiali provenienti da diversi Paesi.

Ricerca

Ricerca su "La protezione delle vittime nei conflitti armati non internazionali". L'iniziativa, avviata nel 1999 con lo scopo di elaborare un Manuale, è stata ultimata.

Conferenze, Seminari, Incontri

XXVII Tavola Rotonda sui problemi attuali del Diritto internazionale umanitario. "Il Diritto Internazionale Umanitario e gli altri sistemi giuridici: interazione nelle situazioni di violenza". La Tavola Rotonda, organizzata in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, si è svolta a Sanremo dal 4 al 6 settembre. I lavori sono stati aperti dal Ruud Lubbers, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati e da Jacob Kellenberger, Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa. Alla Tavola Rotonda erano presenti circa 200 partecipanti.

Formazione

- Corsi di Diritto internazionale umanitario dei rifugiati. I corsi sono organizzati in collaborazione con l'Ufficio dell'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite. Nel 2003 se ne sono svolti 4.
- Il 25° Corso sul Diritto internazionale dei rifugiati (in lingua inglese) si è svolto dal 1 al 5 aprile, con 57 partecipanti provenienti da 38 paesi. Il 26° Corso (in lingua francese) si è svolto dall'8 al 12 aprile, con 33 partecipanti provenienti da 21 paesi. Il 27° Corso (in lingua spagnola) si è svolto dall'11 al 15 novembre, con 27 partecipanti provenienti da 15 paesi. Il 28° Corso (in lingua inglese) si è svolto dall'11 al 15 novembre, con 54 partecipanti provenienti da 29 paesi.
- 3° Corso estivo sul Diritto internazionale umanitario, Sanremo - Ginevra, 7-19 luglio 2003. Alle due settimane di corso hanno partecipato 59 studenti provenienti da 26 paesi.
- 6 Corsi base sul diritto dei conflitti armati: 4 corsi in inglese, 1 in francese ed 1 in spagnolo. Durante il 100° e 103° corso è stata organizzata una classe in lingua russa e nel 101° corso una classe in lingua araba. I partecipanti ai corsi sono stati complessivamente 249.

- Programma di stages. Nel 2003 l'Istituto ha ospitato sette studenti provenienti dalla Francia, Germania, Italia, Polonia, Stati Uniti d'America e Giappone.

Pubblicazioni

- Pubblicazione dei contributi presentati durante il Congresso internazionale "Azione umanitaria e sovranità degli stati", tenutosi nel settembre 2000 in occasione del XXX anniversario della sua fondazione.
- Pubblicazione degli atti della XXV Tavola Rotonda del 2001 su "Rifugiati: una sfida permanente".
- Pubblicazione dei contributi presentati dagli esperti durante la riunione di Sanremo, 30 maggio - 1 giugno 2002, su "Terrorismo e diritto internazionale - Sfide e risposte".

Servizi utenti esterni

- Sito web www.iihl.org in inglese, con tutte le informazioni e le attività dell'Istituto, aggiornato regolarmente.
- E' stata regolarmente pubblicata la Newsletter trimestrale dell'Istituto, che insieme al sito internet costituisce uno strumento di informazione sulle attività svolte, in corso e programmate.
- Biblioteca aperta al pubblico con oltre 4000 volumi e periodici, nonché una ampia collezione video, usata soprattutto a scopi didattici durante i corsi dell'Istituto.

Situazione finanziaria

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	12.355	1%	11.250	1%
Contributo straordinario MAE	8.000	1%		
Entrate	1.085.749		1.063.073	
Uscite	1.193.841		1.134.780	
Avanzo/disavanzo di gestione	-108.092		-71.707	
Spese per il personale	208.865	17%	233.273	21%
Spese per consulenze	21.750	2%	23.185	2%
Spese Generali	182.166	15%	140.288	12%
Spese Istituzionali	738.246	62%	659.182	58%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul

totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un disavanzo di € 71.707, inferiore a quello del 2002. Il contributo del MAE per l'esercizio finanziario 2003 é stato di € 11.250 (1% delle entrate dell'Ente). Contributi sono erogati anche da altri Paesi e da parte della Croce Rossa. I bilanci sono ben dettagliati ed illustrano chiaramente le varie attività tra cui la più importante é legata ai corsi e, per il 2003, a quelli militari e sul diritto dei rifugiati.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Ministero della Difesa	12.640	Euro
Organizzazioni Internazionali per le Migrazioni	4.248	Euro
Movimento Internazionale della Croce Rossa	27.207	Euro
Enti locali	59.129	Euro
Ministero Affari Esteri di vari Stati	44.237	Euro

4.3. IsIA

Denominazione sociale e sede
IsIA – Istituto Italiano per l'Asia
Via Ennio Quirino Visconti, 103
00193 Roma

Tel. 06/6878581
Fax 06/68300714
e-mail *isia@melink.it*

Presidente Giulio Orlando
Segretario Generale Antonio Loche

Caratteristiche e finalità
L'Istituto si propone fini di informazione, promozione culturale e sviluppo con i Paesi asiatici ed arabi. Favorisce la cooperazione economica, attraverso iniziative idonee ad approfondire la conoscenza dei problemi legati allo sviluppo dei Paesi asiatici. Promuove missioni di parlamentari, imprenditori, docenti universitari e ricercatori, giornalisti, studenti provenienti da Università e scuole medie superiori del nostro Paese. Promuove la costituzione di Associazioni bilaterali di amicizia con alcuni Paesi asiatici ed arabi.

Contributo MAE

2001	30.000.000	Lire
2002	12.355	Euro
2003	11.250	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Le iniziative realizzate dall'Istituto nel corso del 2003 sono state finalizzate a promuovere la cooperazione economica con i Paesi di nuova industrializzazione o in via di sviluppo. L'Istituto ha promosso in particolare incontri, convegni e seminari sui temi della cooperazione economica con i Paesi del Mediterraneo e dell'area ASEAN e ha organizzato missioni di parlamentari, imprenditori e giornalisti.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Conferenza organizzata dall'Istituto assieme alla Rappresentanza in Italia della Lega degli Stati Arabi (Roma, 20 marzo - Sala del Cenacolo, Camera dei Deputati) sul tema "La cooperazione euro-araba per la stabilità e lo sviluppo in Medio Oriente" in occasione del 58° anniversario della Fondazione della Lega degli Stati Arabi.
- Convegno (Roma, 14 ottobre - Sala del Cenacolo, Camera dei Deputati) su "Nuovi sviluppi della cooperazione economica tra Italia e Cina" in occasione del summit euro-cinese del 30-31 ottobre presieduto dal Presidente del Consiglio a Pechino. Hanno partecipato il Sottosegretario agli Esteri con la delega per l'Asia On. Margherita Boniver, rappresentanti accademici, autorità, il Presidente della Simest, i direttori di SACE e ICE e oltre 200 persone.
- Convegno (Roma, 15 ottobre) "Nel ricordo di Gandhi" in occasione del 134° anniversario della nascita del Mahatma Gandhi. Sono intervenuti il Presidente della Camera Pierferdinando Casini, l'On. Sergio Mattarella, l'Ambasciatore dell'India Himachal Som, il Prof. Guglielmo Torri e una delegazione della Confindustria indiana in missione in Italia.

Altre iniziative

- Corso di formazione per una delegazione di Magistrati del Sichuan, guidata dal Vice presidente della Corte Popolare Suprema della Repubblica Popolare Cinese promosso dall'Istituto in collaborazione con l'Università di Tor Vergata (Roma 10 gennaio).
- Corso di approfondimento sull'entrata della Cina nel WTO tenuto a Roma il 28 febbraio dal Segretario Generale dell'Istituto ad una delegazione economica del Fushun.
- Incontro promosso dall'Ambasciatore indiano in Italia e dall'Istituto Italiano per l'Asia (Roma 18 giugno) per favorire il rilancio di attività dell'Associazione Italia-India al quale hanno partecipato parlamentari, membri del Governo e delle istituzioni centrali e periferiche dello Stato.
- Missione di imprenditori italiani ad Algeri ed Annaba (30 giugno-3 luglio) guidata dal Presidente dell'Associazione Italia Algeria On. Gianni De Michelis. Durante la missione gli imprenditori hanno incontrato rappresentanti politici e giornalisti locali più direttamente responsabili dei programmi di sviluppo del Paese e con operatori economici selezionati dalla Camera di Commercio locale e dall'ICE.
- Missione di giornalisti italiani in Libano (7-13 luglio) promossa dall'Associazione Italia-Libano, dall'Istituto Italiano per l'Asia e dall'Ambasciata italiana in Libano.

- Missione in Israele e Palestina (19-21 luglio) del Vice Presidente Sen. Gian Guido Folloni e del Segretario Generale dell'Istituto Antonio Loche durante la quale hanno incontrato autorità istituzionali, ministri e rappresentanti del mondo economico e culturale locale: i parlamentari Itzag Herzog, Gideon Sa'ar ed Ehud Rassabi per la parte israeliana; Abu Ala, Nabeel Amr, Hanna Sinora e Sari Nusseibeibeh per la parte palestinese.
- Missione di imprenditori italiani a Pechino, Shanghai e Hangzhou (28 ottobre-4 novembre).
- Incontri, conferenze stampa ed interviste in occasione della visita a Roma del parlamentare palestinese Nabil Amru, ospite dell'Istituto Italiano per l'Asia (26-30 novembre).

Situazione finanziaria

ISIA	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	12.355	6%	11.250	6%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	202.532		186.304	
Uscite	227.396		185.344	
Avanzo/disavanzo di gestione	-24.864		960	
Spese per il personale				
Consulenze/Collaborazioni	10.500	5%	11.880	6%
Spese Generali	40.714	18%	54.682	30%
Spese Istituzionali	125.252	55%	77.647	42%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo erogato dal MAE per il 2003 é di € 11.250. Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di € 960. Le maggiori entrate derivano da quote associative per un importo di circa 121.000 euro. I bilanci sono redatti in forma sintetica e non sono stati modificati i criteri di valutazione delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio. La voce relativa alle missioni, che continua ad essere riportata sia in entrata sia nelle uscite, è comunque sempre rilevante.

4.4. Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica

Denominazione sociale e sede
Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica
Università di Bologna
Campus di Forlì
Corso della Repubblica 88/A
47100 Forlì

Tel. 0543/36304
Fax 0543/377088
e-mail *eurobalk@spbo.unibo.it*
sito web *www.eurobalk.net*

Presidente Guido Gambetta
Direttore Stefano Bianchini

Caratteristiche e finalità
L'Istituto è un'associazione senza fini di lucro che promuove la conoscenza e l'integrazione nel sistema europeo dell'Europa centro-orientale e balcanica. Organizza convegni, incontri e seminari, svolge attività di ricerca nei seguenti settori: politica, scienze sociali, sicurezza, relazioni internazionali, economia, sviluppo sostenibile, protezione dell'ambiente, sistemi agro-alimentari, cultura e promuove la formazione di personale chiamato ad operare in Europa centro-orientale e balcanica. L'Istituto, inoltre, fornisce consulenza alle imprese interessate ad investire in tale area.

Contributo MAE

2001	38.000.000	Lire
2002	16.770	Euro
2003	15.350	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Nel corso del 2003 le iniziative di ricerca dell'istituto si sono concentrate su programmi finanziati dalla Commissione europea. Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di formazione, sia nel settore della formazione professionale, sia nel settore dell'alta formazione accademica. L'Istituto, tanto nei progetti di

ricerca, quanto in quelli formativi, ha lavorato in collaborazione con il Centro per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica, l'Università di Bologna e con diverse unità del Ministero degli Affari Esteri e della Commissione Europea, con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna e con diversi enti locali.

Ricerca

- Osservatorio e Annuario politico-economico sull'Europa centrale, orientale e balcanica: l'Istituto ha affiancato il Centro per l'Europa centro-orientale e balcanica nella realizzazione del lavoro di monitoraggio e nella pubblicazione annuale di riferimento "Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico" (Il Mulino, Bologna). L'edizione del 2003 contiene una parte monografica dedicata al tema dell'allargamento dell'Unione Europea e schede relative alla composizione dei governi e alle performance economiche ed alla politica estera di 22 paesi.
- Progetto di ricerca triennale, proposto dal Centro, sulla storia orale dedicato alle città del Mediterraneo, dalla Spagna al Medio Oriente, in particolare allo spazio dell'"Adriatico mediterraneo". La ricerca è finanziata dal programma comunitario Euromed Heritage ed è coordinata dalla London Metropolitan University. Nel corso del 2003 si sono tenuti incontri a Londra, Las Palmas e Bertinoro per la definizione dei criteri di lavoro e dei contenuti dei progetti di ricerca. In luglio sono state eseguite ricerche sul campo a Spalato.
- Ricerca biennale (2003-2004) sui processi migratori nei Balcani e dai Balcani verso Italia e Grecia e il loro rapporto con la sicurezza e l'idea di confine. La ricerca è parte di un più vasto lavoro su "Functional Borders and Sustainable Security: Integrating the Balkans in the European Union", coordinato da Eliamep (Atene) con il coinvolgimento di un network di Istituti e Università (London School of Economics, Vienna Institute for International Economic Studies, Institute for Market Economies di Sofia, Center for Liberal Strategies di Sofia, Romanian Academic Society di Bucarest), nell'ambito del V Programma quadro della Commissione europea. Nel 2003 sono stati realizzati un primo meeting ad Atene, un incontro preparatorio a Bertinoro, missioni in Bosnia, Croazia e Kosovo, ed un work in progress meeting a Forlì per la valutazione dell'andamento della ricerca.
- Nell'ambito della collaborazione con la Provincia di Bologna finalizzata all'analisi dei dati sull'attività di cooperazione internazionale, l'Istituto ha realizzato il sito denominato "Osservatorio Provinciale della Cooperazione Internazionale", che si propone di evidenziare quale sia l'apporto del territorio bolognese in molteplici Paesi, con un'attenzione particolare all'Europa Centro-Orientale e Balcanica.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Panel su "Does Eastern Europe still exist? Transition and Enlargment a decade after the Communist Collapse" nell'ambito della partecipazione alla Convenzione dell'Associazione Americana di Studi Slavi Avanzati (AASSS).
- Panel su "Challenges of the European Enlargment" nell'ambito della partecipazione alla Convenzione dell'Associazione di Studi sulle Nazionalità (ASN).

Formazione

- Master Regionale Europeo in Democrazia e Diritti Umani per il Sud-Est Europeo (ERMA DHR). Il Master, realizzato con il finanziamento per l'80% dalla Commissione Europea, e per il restante 20% dal MAE, ha ammesso nel 2003 36 allievi, ai quali è stato rilasciato un titolo congiunto delle Università di Bologna e Sarajevo.
- Scuola estiva internazionale di Cervia, dedicata ai processi di transizione e di integrazione europea, giunta alla sua nona edizione. La Scuola si è svolta dal 1 al 13 settembre 2003, con contributi offerti dalla Commissione Europea e dal MAE per 32 studenti laureati dell'area InCE.
- Con il 2003 l'Istituto ha avviato, su richiesta della DG Paesi per l'Europa del MAE, un nuovo programma formativo a favore della enclave russa di Kaliningrad, grazie ad un finanziamento ottenuto con la legge 212/91. I dodici allievi selezionati hanno partecipato ad un corso intensivo di tre settimane a Cervia (31 agosto - 20 settembre) mirato a fornire alcuni strumenti essenziali alla comprensione dei processi di allargamento europeo in vista dell'adesione di Polonia e Lituania e alla collocazione futura della regione di Kaliningrad nell'ambito della nuova strategia di vicinato dell'Unione allargata.
- Corsi di aggiornamento per insegnanti dedicati alla storia politica e sociale dell'Europa Orientale nel corso del Novecento.

Pubblicazioni (Titoli in collana pubblicati nel 2003)

- Mario D. Nuti and Milica Uvalich (a cura di), "Post communist transition and Regional Economic Cooperation";
- Stefano Bianchini e Susan Woodward (a cura di), "From the Adriatic to the Caucasus. Viable Dynamics of Stabilization";
- Rada Ivekovic, Dame Nation. « Nation et différence des sexes ».

Pubblicazioni fuori collana

- Stefano Bianchini, Francesco Privitera (a cura di), Guida ai paesi dell'Europa Centrale, Orientale e Balcanica. Annuario politico economico 2003, Il Mulino, Bologna.

- «Occasional Papers», in collaborazione con lo "Europe and the Balkans International Network".

Servizi per utenti esterni

- Il sito www.eurobalk.net, collocato all'interno del sito dell'Università di Bologna, costituisce uno strumento di comunicazione dell'Istituto con la sua rete di esperti e con i suoi utenti. Il sito contiene una presentazione dell'Istituto e del network, informazioni sui Master, sui bandi di corsi aperti, sui programmi dei corsi, e una pagina con le informazioni editoriali.
- Dal 1995 è attivo un servizio di comunicazione attraverso la Newsletter dell'Istituto in lingua inglese, di cui sono stati distribuiti, nell'anno 2003, 48 numeri ad un indirizzario internazionale di circa 2500 nominativi.

Situazione finanziaria

IECOB	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	16.770	2%	15.350	3%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	1.008.491		596.233	
Uscite	1.024.566		575.161	
Avanzo/disavanzo di gestione	16.075		21.072	
Spese per il personale	283.438	28%	135.684	24%
Consulenze esterne	253.268	25%	76.253	13%
Spese Generali	451.897	44%	324.266	56%
Spese Istituzionali				
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il conto economico consuntivo 2002 chiude con un disavanzo di gestione di € 6.302. Come per gli esercizi precedenti è stato redatto anche un rendiconto gestionale di cassa che presenta invece un disavanzo di € 48.714. Il bilancio di previsione 2003 chiude a pareggio per recuperi di somme relative a progetti finalizzati svolti nel 2001 e 2002. I bilanci sono redatti in forma semplificata ma sono ben dettagliati con entrate ed uscite correlate per progetti specifici.

4.5. Forum per i problemi della pace e della guerra

Denominazione sociale e sede
Forum per i problemi della pace e della guerra
Via G.P. Orsini, 44
50126 Firenze

Tel. 055/6800165
Fax 055/6581933
e-mail forum@comune.fi.it - forumcd@tin.it
sito web http://associazioni.comune.firenze.it/forum/welcome.html

Presidente Piero Tani
Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità
Il Forum è un Istituto scientifico che ha per scopo istituzionale la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra, svolgendo prioritariamente attività di ricerca. A questo fine esso promuove contatti scientifici, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione. Il Forum è un'organizzazione non governativa (NGO) riconosciuta dall'ONU.

Contributo MAE

2001	38.000.000	Lire
2002	16.770	Euro
2003	15.350	Euro

Principali attività nel 2003
Le iniziative di ricerca del Forum nel 2003 hanno approfondito in particolare i temi delle guerre dell'età della globalizzazione, l'importanza che riveste la comunicazione nei conflitti, l'approfondimento del rapporto-scontro tra democrazie e fondamentalismi. L'Istituto ha promosso un convegno internazionale sui conflitti ambientali nella globalizzazione ed ha organizzato un corso di geopolitica sul tema dell'Africa nonché un ciclo di lezioni dal titolo "Il mondo che cambia".

Ricerche

- "Le guerre dell'età della globalizzazione". La ricerca ha carattere multidisciplinare in quanto intende esaminare la nuova realtà della guerra nella pluralità delle sue dimensioni: politiche, strategiche e tecnologiche, a partire dalla fine dell'ordine internazionale bipolare.
- Comunicazione e conflitti. La ricerca esamina l'importanza della comunicazione nel nuovo panorama militare e politico delle guerre.
- Democrazie e fondamentalismi. Il cuore della ricerca consiste nell'approfondimento del rapporto-scontro tra democrazia e fondamentalismo sullo scenario dei processi di globalizzazione e di modificazione dei sistemi politici nel XXI secolo.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Convegno internazionale (9-10 maggio) dal titolo "Conflitti ambientali nella globalizzazione". Il tema del convegno ha riguardato le possibilità dell'instaurarsi di conflitti politici internazionali causati da scarse risorse derivanti da modifiche ambientali provocate dall'evoluzione della società umana, da conflitti etnici, religiosi ed economici.
- Conferenza dal tema "Russia and the European Union" (Firenze, 12 febbraio) presso la Sala del Consiglio della Facoltà di Lettere alla quale ha partecipato il dr. Nadia Arbatova dell'Accademia russa delle scienze di Mosca.
- Discussione sul tema "Europa, America, Iraq: il mondo a un bivio" (Firenze, 3 marzo) presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze politiche.
- Conferenza dal tema "Le prospettive internazionali dopo la crisi irachena. Verso un nuovo unilateralismo?" (Firenze, 4 giugno) presso la Sala dei Gigli della Regione Toscana
- Conferenza dal tema "Il rapporto tra follia e guerra all'epoca del conflitto dei Trent'anni: il caso Grimmelshausen" (Firenze, 26 giugno) presso la sede del Forum.

Formazione

- Corso di geopolitica dal titolo "L'Africa". Il corso ha trattato argomenti quali l'AIDS, conflitti armati in atto, Africa e globalizzazione, strutture politiche e loro possibile evoluzione.
- Ciclo di lezioni (febbraio-aprile) dal titolo "Il mondo che cambia"

Pubblicazioni

- 3 Quaderni Forum: i tre numeri monografici sono stati dedicati ai seguenti temi: la sicurezza del continente europeo, la pace ed il ruolo delle donne

nell'Intifada.

- "Unione Europea e sicurezza del continente: tra storia e politica" a cura di Lorenzo Mechi e Cristina Panerai.
- "Percorsi di pace", a cura di Antonella Brillante.
- "Le Associazioni femminili e il ruolo delle donne nell'Intifada", a cura di Lara Colace.

Servizi agli utenti esterni

- Il Centro di Documentazione del Forum è costituito da una biblioteca, che comprende in particolare pubblicazioni di supporto alle ricerche promosse dal Forum. Il Centro sta arricchendo il proprio patrimonio di libri e riviste e sta realizzando un'opera di catalogazione di working-papers e newsletters.
- Il Centro dispone, inoltre, di un'emeroteca su temi di interesse per l'Associazione, di oltre un centinaio di periodici, e di un archivio che documenta la storia del Forum.
- Sito web http://associazioni.comune.firenze.it/forum/welcome.html

Situazione finanziaria

Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	16.770	16%	15.350	20%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	106.573		75.900	
Uscite	106.313		75.890	
Avanzo/disavanzo di gestione	260		10	
Spese per il personale	20.032	19%	19.882	26%
Consulenze esterne	2.692	3%		
Spese Generali	15.405	14%	19.000	25%
Spese Istituzionali	56.924	54%	32.325	43%
Interessi passivi	1.340			
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 presenta un risultato in pareggio. I bilanci sono ben dettagliati ma redatti in forma elementare e sintetica. La situazione finanziaria appare discreta ed é corrispondente all'attività

dell'Istituto. I contributi sono suddivisi in pubblici e privati; le entrate proprie dell'Ente sono piuttosto limitate. Il programma delle attività effettuate nel 2003 è abbastanza dettagliato.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Enti locali	29.575 Euro
M.I.U.R.	30.000 Euro

4.6. Istituto Universitario di Studi Europei

Denominazione sociale e sede
Istituto Universitario di Studi Europei
Via Maria Vittoria, 26
10123 Torino

Tel. 011/8394660
Fax 011/8394664
e-mail iuse@iuse.it
sito web www.iuse.it

Presidente Lionello Jona Celesia

Caratteristiche e finalità
L'Istituto Universitario di Studi Europei, fondato a Torino nel 1952, è un'associazione non commerciale, senza fini di lucro, che ha per scopo la ricerca scientifica, l'insegnamento nel campo dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali e la preparazione di esperti e funzionari internazionali. L'Istituto promuove, anche attraverso il collegamento con organismi europei ed internazionali, iniziative di enti pubblici, privati, organizzazioni sindacali e di categoria, istituti ed enti culturali e di ricerca. L'attività dell'Istituto si concreta in organizzazione di corsi, ricerche e convegni, pubblicazione di volumi, svolgimento di attività di informazione, nonché nella gestione di una Biblioteca e di un Centro di documentazione sulle Organizzazioni Internazionali.

Contributo MAE

2001	38.000.000	Lire
2002	16.770	Euro
2003	15.350	Euro

Principali attività svolte nel 2003
L'Istituto ha continuato a sviluppare la propria attività di insegnamento post-universitario e di ricerca scientifica nel campo giuridico, economico e politico. Per l'insegnamento, le ricerche e i convegni, l'Istituto si avvale dell'esperienza di professori ed esperti italiani e stranieri, di funzionari delle organizzazioni internazionali e di rappresentanti del mondo finanziario ed industriale.

Formazione

- International Trade Law Post-Graduate Course (26 marzo - 20 giugno 2003) con laureati italiani e laureati provenienti da altri Paesi sugli aspetti giuridici delle transazioni commerciali-finanziarie. Il corso si propone di formare operatori giuridico-economici specializzati nelle materie del commercio e della contrattualistica internazionale.
- Corso di specializzazione in scienze internazionali e diplomatiche (8 gennaio -13 giugno 2003) al quale hanno partecipato 31 laureati e laureandi italiani sulle discipline afferenti il concorso diplomatico. Dal 13 al 15 maggio i partecipanti al corso hanno effettuato un breve viaggio a Ginevra con visite ed incontri presso la sede delle Nazioni Unite e presso altre Organizzazioni internazionali.
- Corsi di formazione per funzionari della Regione Piemonte. Il corso si è articolato in 70 giornate di formazione sulle tematiche europee, alle quali hanno preso parte circa 2.100 tra funzionari e dirigenti della Regione Piemonte.
- Corsi di orientamento sulla documentazione dell'Unione Europea articolato in varie giornate. I corsi mirano a mettere i partecipanti nelle condizioni di consultare banche dati e di ricercare via Internet gli atti della legislazione comunitaria, i documenti e le pubblicazioni ufficiali. I corsi sono stati rivolti a personale della Regione Piemonte, a funzionari di enti locali, a studenti del Politecnico di Torino e dell'Università di Torino, a bibliotecari ed operatori di enti pubblici e privati.
- Lezioni in materia di diritto comparato, diritto internazionale e diritto europeo, organizzate in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino (7 luglio e 17 novembre).

Pubblicazioni

- Rivista quadrimestrale: "Il diritto dell'economia", edita dalla case editrice Mucchi di Modena.
- E' stata curata la pubblicazione della tredicesima brochure comprensiva delle relazioni elaborate dagli studenti del Corso post-universitario di diritto del commercio internazionale, sugli argomenti trattati nel programma.
- E' continuata la redazione del bollettino Euroregione, allo scopo di fornire un aggiornamento continuo e completo su alcuni aspetti delle attività delle Comunità europee. Il bollettino è anche consultabile in versione elettronica nelle pagine web del Consiglio Regionale del Piemonte all'indirizzo http://www.consiglioregionale.piemonte.it (voce pubblicazioni).

Altre iniziative

- L'Istituto mantiene numerosi accordi e convenzioni con Università e Centri di ricerca stranieri quali l'Università di Parigi, l'Università di Nancy, l'Università Externado di Colombia, l'Università di Alessandria d'Egitto e l'Università americana di Beirut. Una convenzione è stata stipulata anche fra il Centro di Documentazione Europea dell'Istituto e la Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea.
- L'Istituto ha attivato convenzioni con l'Università degli Studi di Torino, con l'Università del Piemonte Orientale e con la Regione Piemonte - Direzione organizzazione, pianificazione e sviluppo risorse umane.

Servizi per utenti esterni

- Una Biblioteca che svolge un servizio di informazione, di documentazione e di divulgazione sulle tematiche europee, è specializzata nel campo del diritto comunitario e dell'economia internazionale.
- Un Centro di documentazione sulle Organizzazioni Internazionali che raccoglie la documentazione ufficiale dell'Unione Europea sin dalla sua fondazione, del Consiglio d'Europa, dell'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico e del GATT/OMC.

Situazione finanziaria

Istituto Universitario di Studi Europei	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	16.770	5%	15.350	4%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	392.072		378.101	
Uscite	391.005		374.873	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.067		3.228	
Spese per il personale	127.075	35%	124.661	32%
Consulenze esterne	3.437	1%	8.698	2%
Spese Generali	67.898	19%	67.997	17%
Spese Istituzionali	106.882	29%	130.626	33%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il Bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di gestione di € 3.228. Il contributo del MAE per il 2003 è stato di € 15.350. La situazione economica e patrimoniale dell'Ente appare buona ed i costi delle iniziative sono correlate alla natura ed alla entità delle entrate. La biblioteca svolge un ruolo importante nel servizio di informazione e documentazione sulle tematiche europee e si avvale di un collegamento con le basi di dati della Commissione europea. I bilanci sono ben articolati e dettagliati ed evidenziano una gestione corretta; le risultanze contabili risultano correttamente esposte.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Enti pubblici e privati	207.596	Euro
Ministero per i Beni ed Attività Culturali	1.798	Euro

4.7. UNIMED

Denominazione sociale e sede
Unione delle Università del Mediterraneo
Palazzo Baleani
Corso Vittorio Emanuele II, 244
00186 Roma

Tel. 06/49918627
Fax 06/49918582
e-mail: *unimed@uni-med.net*
sito web: *http://w3.uniroma1.it/unimed*

Presidente Giuseppe D'Ascenzo
Direttore Generale Franco Rizzi

Caratteristiche e finalità
L'UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, fondata nell'ottobre del 1991, sotto gli auspici dell'Università di Roma "La Sapienza", è un'associazione di 60 Atenei appartenenti a Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. L'UNIMED ha lo scopo di promuovere la ricerca inter-universitaria e la formazione, nell'ambito della valorizzazione e della conservazione del patrimonio culturale, del turismo, dell'ambiente, della sanità, dell'economia nonché delle nuove tecnologie. Fra i membri fondatori vi sono 20 Università di 8 Paesi dell'area, che promuovono programmi didattici e scientifici comuni per il rilascio di diplomi post-universitari e sviluppano la ricerca comune e la cooperazione nella formazione dei docenti universitari.

Contributo MAE

2001	38.000.000	Lire
2002	16.770	Euro
2003	15.350	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Le principali iniziative realizzate dall'UNIMED nel corso dell'anno 2003 sono state volte a promuovere ed incentivare le politiche nell'ambito del Patrimonio culturale euro-mediterraneo, la gestione nel settore delle acque, i processi di

internazionalizzazione delle Università e delle imprese.

Ricerca

- Progetto triennale di ricerca "Unimed Cultural Heritage II", iniziato nel 2002, approvato e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Euromed Cultural Heritage II. Il progetto mira a favorire lo sviluppo della collaborazione euro-mediterranea nel settore della salvaguardia a della tutela del patrimonio culturale. Al progetto hanno aderito 21 partner provenienti da Algeria, Egitto, Giordania, Italia, Libano, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia. Il progetto si è concluso nel dicembre 2004.
- L'Unione ha ottenuto dall'ISPESL (Istituto Superiore per la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro) l'incarico di realizzare due progetti di ricerca: "Realizzazione e sperimentazione di un modello innovativo per la promozione della salute nei giovani (13-18 anni)", e "Analisi costi/benefici riguardante gli effetti della attuazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza in tre comparti della PMI: Autocarrozzerie, Pesca, Legno".

Conferenze, Convegni e Seminari

- Presentazione del libro di Pedrag Matvejevic "L'altra Venezia", nella sede dell'Unimed di Palazzo Baleani.
- Nell'ambito del progetto Unimed Cultural Heritage II si è tenuta l'11 luglio 2003 presso la Boğaziçi University di Istanbul una conferenza internazionale dal titolo "Cultural Heritage Preservation. New Technologies and Retrofitting. The Aya Sofia Case". Al termine della conferenza è stato firmato un accordo di collaborazione tra la Boğaziçi University e l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria per definire iniziative comuni nel campo del Risk Management e del Seismology.
- Il 24 giugno 2003, presso la sede dell'Unione degli Industriali di Roma si è svolto un convegno sullo sviluppo delle infrastrutture nel Mediterraneo.
- Febbraio 2003: primo incontro della Commissione di studiosi ed esperti europei che operano nella direzione del dialogo auro-arabo, istituita dall'Unimed nel contesto della Fondazione Culturale per il Dialogo Euro-Arabo (organizzazione istituita di concerto fra UNIMED e la Lega Araba).
- Nell'ambito della Fondazione Culturale per il Dialogo Euro-Arabo si è svolto a Il Cairo (29-30 aprile 2003), alla presenza del Segretario Generale della Lega Araba e del Direttore Generale dell'Unimed, un incontro nel quale è stato firmato un Memorandum of Understanding che stabilisce con maggiore precisione scopi ed attività della Fondazione.

Altre iniziative

- "Cooperazione italo-giordana nelle Scienze Riabilitative". UNIMED partecipa, in collaborazione con il Consorzio per la Medicina Tropicale, ad un progetto finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri.
- La Commissione Europea ha approvato il progetto dell'UNIMED "ELEG PROJECT – Strenghtening of the Open University E-Learning Centre at Cairo University", che ha come obiettivo il miglioramento delle risorse, delle competenze e delle capacità dell'Open University Centre.
- Nell'ambito del Programma per i Paesi della penisola balcanica TEMPUS CARDS, la Commissione Europea ha approvato il progetto dell'UNIMED "HECDP – Higher Education Curricula Development Project".
- L'UNIMED ha ottenuto il finanziamento per 2 IMG (Individual Mobility Grant), destinate a funzionari degli Uffici Relazioni Internazionali dell'Università di Damasco e "An-Najah" di Nablus.

Formazione

- Corso di Alta Formazione in "Water Total Quality Manager".
- Nell'ambito dello stesso programma, per le regioni dell'Obiettivo 1, misura III.2 ("Formazione di alte professionalità per lo sviluppo della competitività delle imprese con priorità alle PM!"), corso di Alta Formazione "Esperti nell'esportazione di Produzioni Agroalimentari Biologiche Calabresi".
- L'UNIMED partecipa alla realizzazione dei seguenti progetti integrati di ricerca e formazione, finanziati dalla Regione Siciliana attraverso il Fondo Sociale Europeo:
- "Le professionalità degli Enti Locali nell'industria delle acque";
- "Auditor qualità e ambiente nel settore idrico", progetto di formazione post-lauream in collaborazione con l'Università di Palermo e l'Università di Roma "La Sapienza";
- "ECOPLUS", progetto di ricerca e formazione nel settore dei beni culturali;
- "Internazionalizzazione PMI", progetto di ricerca e formazione realizzato in collaborazione con l'Università di Palermo.

Servizi per utenti esterni

Sito web http://w3.uniroma1.it/unimed. Il sito, in versione italiana ed inglese, illustra la struttura dell'associazione e le sue attività.

Situazione finanziaria

UNIMED	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	16.770	2%	15.350	1%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	809.381		1.204.870	
Uscite	823.393		1.192.388	
Avanzo/disavanzo di gestione	-14.012		12.482	
Spese per il personale	35.033	4%	103.581	9%
Consulenze/Collaborazioni	21.835	3%	36.445	3%
Spese Generali	105.984	13%	58.631	5%
Spese Istituzionali	617.247	75%	918.568	77%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ammontare del contributo per il 2003 è di € 15.350. Il bilancio dell'esercizio finanziario 2003 chiude con un avanzo di € 12.482, reso possibile dalle importanti entrate regustrate, che hanno permesso di far fronte ai costi di gestione. I bilanci sono redatti in maniera elementare ed i costi sostenuti si riferiscono essenzialmente ai costi necessari per la gestione delle attività.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Università di Reggio Calabria	25.822	Euro
Università Associate	55.000	Euro
Unione Europea – progetto Unimed Cultural Heritage II	611.894	Euro

4.8. Comitato Atlantico

Denominazione sociale e sede
Comitato Atlantico
Palazzo Firenze
Piazza di Firenze, 27
00186 Roma

Tel. 06/6873786
Fax: 06/6873376
e-mail info@comitatoatlantico.it
sito web www.comitatoatlantico.it

Presidente Emilio Colombo
Segretario Generale Fabrizio Luciolli

Caratteristiche e finalità
Il Comitato Atlantico assicura la presenza dell'Italia in seno all'Atlantic Treaty Association (ATA), l'organizzazione che riunisce i Comitati Atlantici di tutti i Paesi NATO e, come membri associati, i Comitati dei Paesi della "Partnership for Peace". Svolge attività di formazione ed informazione sui problemi di politica estera e di difesa relativi all'Alleanza Atlantica, con particolare riferimento al ruolo dell'Italia nella NATO. In tale quadro, intrattiene rapporti di collaborazione con Istituti di Paesi dell'Europa centrale e sudorientale e di Paesi mediterranei. Cura inoltre l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento culturale su tematiche atlantiche. Promuove, inoltre, conferenze e dibattiti presso istituti accademici e scolastici.

Contributo MAE

2001	55.000.000	Lire
2002	24.270	Euro
2003	22.150	Euro

Seguendo le indicazioni del Parlamento in merito al sostegno al Comitato Atlantico italiano per la Vice Presidenza italiana dell'Atlantic Treaty Association (ATA), il Ministero degli Esteri ha, in aggiunta, assegnato al Comitato Atlantico un contributo straordinario di Euro 31.000.

Principali attività svolte nel 2003

Per lo svolgimento dei propri fini il Comitato Atlantico esercita una gamma di attività di promozione dello studio e dell'analisi dei problemi di politica estera, sicurezza e difesa relativi all'area euroatlantica, sia in ambito nazionale che internazionale. In particolare, garantisce annualmente la partecipazione dell'Italia alle riunioni del Consiglio del'ATA (Atlantic Treaty Association), che si svolgono a Bruxelles ed all'Assemblea Generale che ha luogo a rotazione in uno dei paesi aderenti all'ATA.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Conferenza "Rapporti Europa-USA e crisi mediorientale", Modena, 22 gennaio 2003;
- Convegno "La nuova NATO e lo scenario politico strategico europeo", Roma, Camera dei Deputati, 27 febbraio 2003;
- Conferenza "Verso una costituzione europea. Quali alternative, quali problemi?", Bologna, 15 marzo 2003;
- Incontro con l'Associazione della Stampa Estera in Italia, Roma, 24 marzo 2003;
- Conferenza "Le sfide alla sicurezza internazionale", Bologna, 17 maggio 2003;
- Conferenza "Il ruolo delle organizzazioni internazionali nella lotta al terrorismo", Roma, Università di Malta, 20 luglio 2003.
- Conferenza "Austria e Italia: partner in una Europa allargata", Bologna, 10 novembre 2003;
- Conferenza "Il futuro della sicurezza euroatlantica", Massa Marittima, novembre 2003.

Programmi di cooperazione

- Il Comitato ha stabilito programmi di cooperazione con alcuni Paesi dell'Europa centrale e sudorientale, quali l'Albania, la Bulgaria, la Repubblica di Serbia e Montenegro, la Slovenia.
- Particolare attenzione è stata rivolta nel triennio 2001-2003 al Dialogo Mediterraneo della NATO ed al ruolo dell'Italia nell'area, avviando contatti con enti e istituzioni dei sette Paesi partecipanti a tale iniziativa.

Presenza e visibilità internazionali

- 8^ Conferenza internazionale, "NATO in the Face of New Challenges to International Peace", Tirana, 31 gennaio - 1 febbraio 2003;
- Riunione del Consiglio e Seminario ATA, Bruxelles, 28-29 aprile 2003;
- Workshop "Teaching NATO and Security Policy", Brussels, NATO HQ, 30

aprile 2003;

- Conferenza Internazionale "Serbia and Montenegro – Way of Accession to Euro-Atlantic Integrations", Belgrado, 17-18 maggio 2003;
- Presentazione della ricerca e progetto di cooperazione con Bulgaria, "Application of European Pratices for Social Integration of Ethnic and cultural Minorities in the Bulgarian Armed Forces", Sofia, 20-22 maggio / 18-19 settembre 2003;
- Assemblea Biennale dell'AAYPI, "NATO after Prague: transformation, new members, capabilities and partnership", Sofia, 25-29 giugno 2003;
- "The ATA Conference on Education for Security and Defence" (ATACESD), Bucarest, 24-27 luglio 2003;
- 49^ Assemblea Generale dell'ATA, "After Iraq – a new Transatlantic Consensus? NATO at a Crossroads", Edinburgo, 4-9 novembre 2003;
- The 13th International "Antalya Conference on Security and Cooperation", Antalya, 6-10 dicembre 2003;
- 13th Annual International Symposium for "Stability and Cooperation in Euro Atlantic Area", Atene, 11-13 dicembre 2003.

Formazione

- Nell'ambito della collaborazione con il CASD (Centro Alti Studi per la Difesa) ed in particolare con l'ISSMI (Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze) il Comitato Atlantico ha svolto attività di docenza e coordinamento di specifiche discipline, organizzazione di visite presso le sedi di Istituzioni euro-atlantiche, raccolta e distribuzione di pubblicazioni specialistiche. Si segnalano: conferenza "Realtà e prospettive delle Forze Armate Italiane", Roma, ISSMI, 8 luglio 2003; Conferenza "Linee guida della politica estera italiana", Roma, ISSMI, 4 settembre 2003.
- Tra le attività di formazione giovanile direttamente promosse dal Comitato Atlantico, o delle quali il Comitato ha curato e coordinato la partecipazione italiana, si segnalano:
- Conferenza Internazionale Giovanile "Bridges for New Millennium", Belgrado, 7-10 aprile 2003;
- 18th Danish Atlantic Youth Seminar, Aalborg, 7-13 luglio 2003;
- 4th Annual International Summer Seminar "NATO Summer 2003", Lettonia, 27-30 agosto 2003.

Servizi per utenti esterni

Sul sito web www.comitatoatlantico.it è possibile consultare documenti, studi e ricerche, sui problemi di attualità dell'Alleanza Atlantica.

Situazione finanziaria

Comitato Atlantico	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	24.270	16%	22.150	35%
Contributo straordinario MAE	88.000	57%	31.000	48%
Entrate	153.345		64.070	
Uscite	160.022		127.289	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 6.677		- 63.219	
Spese per il personale	29.197	18%	25.143	20%
Consulenze esterne	42.853	27%	4.857	4%
Spese Generali	21.215	13%	68.777	54%
Spese Istituzionali	60.362	38%	18.373	15%
Interessi passivi	3.670		6.772	5%
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un disavanzo di circa 62.219 euro. Il contributo complessivo (ordinario più straordinario) del MAE al Comitato (53.150 Euro) corrisponde all' 83% delle entrate. Il Comitato non riceve in pratica, finanziamenti privati.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Ministero della Difesa 7.999 Euro

4.9. AICCRE

Denominazione sociale e sede
Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.
Piazza di Trevi, 86
00187 Roma

Tel. 06/69940461
Fax 06/6793275
e-mail *organizzazione@aiccre.it*
sito web *www.aiccre.it*

Presidente Raffaele Fitto
Segretario Generale Fabio Pellegrini

Caratteristiche e finalità
L'AICCRE è un'associazione che raccoglie le Regioni, i Comuni, le Province e le altre rappresentanze elettive di Comunità locali. L'associazione promuove e coordina le iniziative dei Poteri regionali e locali per la costruzione di un'Unità politica europea in forma federale; svolge attività di formazione e fornisce consulenza ai Poteri regionali e locali nei loro rapporti con le organizzazioni e le istituzioni europee; promuove forme di conoscenza e di collaborazione, di scambi e gemellaggi, fra i Poteri locali e regionali dei diversi paesi d'Europa.

Contributo MAE

2001	65.000.000	Lire
2002	28.695	Euro
2003	26.200	Euro

Principali attività svolte nel 2003
- L'anno 2003 ha visto l'Associazione impegnata in progetti a valere su finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, attività di formazione, tra le quali il Master in Europrogettazione, e servizio di gemellaggio per utenti esterni.
- L'AICCRE ha, inoltre, organizzato convegni e seminari in particolare sui diritti dei cittadini nella prospettiva della Costituzione Europea e sul ruolo delle autonomie locali nella futura architettura dell'Europa.

- L'Istituto ha curato la pubblicazione delle riviste "Comuni d'Europa" e "Europa Regioni"
- L'Istituto ha partecipato alle attività istituzionali del COPPEM (Comitato Permanente Partenariato Euromediterraneo dei Poteri Locali e Regionali), del CPLRE (Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa) e del CCRE (Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa).

Conferenze, Convegni e Seminari

- Federazione AICCRE Liguria: seminario sulla Convenzione europea; seminario "Enti locali e Statuto regionale nella prospettiva della Costituzione Europea"; seminario di studio per Amministratori e Funzionari degli Enti locali;
- Federazione AICCRE Friuli: convegni "I diritti dei cittadini nella prospettiva della Costituzione Europea dopo l'istituzione della Convenzione di Laeken"; seminario "Ambiente e energia nell'ambito delle prospettive economiche e occupazionali derivanti dall'adesione all'U.E."; seminarii sull'allargamento U.E.;
- Federazione AICCRE Campania: III Conferenza interregionale europea AICCRE Mezzogiorno d'Italia.
- Cremona: convegno "Le politiche dell'allargamento dell'U.E. e gli scenari politico-economici futuri. Il ruolo dell'Italia".
- Roma: convegno "Parità di rappresentanza: dagli Statuti alla Costituzione Europea"; Gruppo di lavoro LOGON nell'ambito del Progetto Interreg III C; seminario per Assessori alla Cultura.
- Federazione AICCRE Puglia: incontro con le scuole in occasione della Giornata Europea; giornate di studio sui temi dell'Europa.
- Federazione AICCRE Sardegna: giornata di studio sui temi dell'Europa.

Formazione e Progetti

- Nell'ambito del programma INTERREG IIIC sono stati portati avanti i seguenti progetti: ICNW (International Communal Network); QUEIC; Enlargement Toemas.
- LIMES (programma Daphne);
- infoallargamento@strategia.comunicazione (programma Strategia della Comunicazione);
- Master in Europrogettazione a Venezia (XII, XIII, XIV, XV);
- Progetto FASIT: da ottobre a novembre in collaborazione con la Provincia di Varese, LIUC.

Pubblicazioni

- Rivista federalista "Comuni d'Europa": La rivista ha una tiratura media di oltre 8000 copie. Nel 2003 la rivista è stata prevista come trimestrale con una presentazione pubblica, nazionale e da parte delle Federazioni regionali dell'AICCRE ad ogni uscita.
- La rivista "EuropaRegioni" mantiene l'uscita settimanale "on-line" e ogni quindici giorni come "dossier" cartaceo su tematiche specifiche (la cultura in Europa, i progetti Interreg e le politiche di frontiera, ecc...). Ad essa si affianca la newsletter dell'AICCRE, come mezzo di informazione in "tempo reale". In quanto sezione italiana del CCRE, rete degli enti locali e regionali europea, l'Associazione si occupa della redazione di testi destinati all'estero.

Altre iniziative

- L'AICCRE nel 2003 ha svolto, curando l'istruttoria di più di 60 domande di ricerca partner, l'attività di promozione e sostegno ai gemellaggi di enti locali italiani sovvenzionati dalla Commissione Europea. La Sezione italiana ha inoltre collaborato alla realizzazione ed ha partecipato a conferenze e convegni a livello europeo, mentre in sede nazionale ha creato momenti di formazione, informazione, sensibilizzazione politica e incontri di lavoro e confronto di esperienze.
- Partecipazione alle attività e riunioni dei gruppi di lavoro del CPLRE (Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa).
- Partecipazione alle attività del COPPEM (Comitato Permanente Partenariato Euromediterraneo dei Poteri Locali e Regionali), iniziativa mirante a sostenere il dialogo politico tra le due sponde del Mediterraneo e contribuire alla distensione in Meio Oriente attraverso i rapporti tra le collettività territoriali.
- Partecipazione alle riunioni degli organi istituzionali del CCRE (Consiglio dei Comuni e delle Regioni di Europa) tenutesi nel corso dell'anno, nonché alle altre iniziative promosse dal Consiglio.

Servizi per utenti esterni

- Sito web www.aiccre.it illustra la struttura, le finalità e le attività dell'Associazione.
- L'AICCRE ha sviluppato inoltre un sito Internet apposito, per la consultazione della rivista settimanale Europa Regioni (www.europaregioni.it), nel quale è disponibile l'Archivio dell'Agenzia.

Situazione finanziaria

AICCRE	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario MAE	28.695	1%	26.200	1%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	2.873.899		2.347.321	
Uscite	3.109.431		2.347.321	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 235.532		-	
Spese per il personale	924.520	30%	929.719	40%
Spese Generali	123.427	4%	140.469	6%
Spese Istituzionali	763.748	25%	188.829	8%
Interessi passivi	25.822		3.907	
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003 chiude in pareggio Il deficit che l'ente aveva accumulato negli esercizi finanziari pregressi, che dipendeva maggiormente dalla non riscossione delle quote associative, è stato quindi assorbito. Anche se l'ente è riuscito a comprimere le spese, restano rilevanti quelle relative al personale che includono anche i compensi agli organi statutari. Anche l'esposizione bancaria é stata ridotta; gli interessi passivi ammontano a € 3.907.

4.10. Centro Studi Americani

Denominazione sociale e sede
Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

Tel. 06/68801613
Fax 06/68307256
e-mail *info@centrostudiamericani.org*
sito web *www.centrostudiamericani.org*

Presidente Giuliano Amato
Direttore Karim Mezran

Caratteristiche e finalità
Il Centro si dedica allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAE

2001	65.000.000	Lire
2002	28.685	Euro
2003	26.200	Euro

Principali attività svolte nel 2003
- L'attività del Centro nel corso del 2003 si è sviluppata su queste direttrici fondamentali: l'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla diffusione della cultura americana in Italia e degli scambi tra i due paesi, la gestione della biblioteca e la gestione di corsi di specializzazione in lingua inglese.
- Grazie all'esito positivo di un incontro con i rappresentanti delle maggiori imprese con sede a Roma che ha portato alla creazione di un gruppo di donatori privati ("Amici del Centro"), l'ente è riuscito ad assicurarsi flussi di contributi più costanti nel tempo.

- Nell'esercizio di gestione della biblioteca sono state portate avanti una serie di iniziative volte ad arricchire tale patrimonio, quali l'ammodernamento e ampliamento delle collezioni, la riorganizzazione della sala di lettura e l'attivazione del servizio di prestito internazionale.
- Il 2003 è stato un anno ricco di eventi per lo studio e l'approfondimento dei molteplici aspetti della cultura americana: si sono svolti convegni, incontri, seminari, lectures e proiezioni sui temi tradizionali della letteratura e filosofia e su temi di Politica e Relazioni Internazionali.
- In particolare, il Centro ha organizzato, insieme al Ministero degli Esteri ed all'Ambasciata degli Stati Uniti, una giornata di studi sulla cooperazione fra Europa e Stati Uniti in Medio Oriente.

Convegni, incontri e seminari

Letteratura e Filosofia

- Convegno «'MERICA» sulla cultura e letteratura degli italiani del Nordamerica, realizzato in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma.
- Incontro con Daniel Schwarz – Professor of English – Cornell University sul tema "Broadway Boogie Woogie: Damon Ruynon and the Making of New York City Culture" (organizzato dall'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia in collaborazione con il Centro Studi Americani).
- Proiezione del film "The Women" del 1939 in onore dell'anniversario della nascita della celebre ambasciatrice americana Clare Booth Luce (in collaborazione con l'associazione American Women Association of Rome).
- Incontro con la scrittrice americana Linda Hogan (in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti).
- Seminario Interdisciplinare dal titolo "Gli studi americani: lo stato dell'Arte" articolato in quattro giornate, con l'intervento dei maggiori rappresentanti del mondo accademico italiano ed americano.
- Presentazione del progetto "Reti di donne: soggetti luoghi nodi di incontro Europa-America, 1890 – 1950"diretto e coordinato da sei americaniste di altrettante università italiane e con l'intervento di due studiose del modernismo.
- Convegno di Filosofia intitolato "Ragione e Ragionevolezza", della durata di tre giorni, con l'intervento dei maggiori esponenti della Filosofia contemporanea.
- Giornata di Studi sul famoso scrittore americano Ralph Waldo Emerson dal titolo "Emerson 2003", presieduta dal Prof.Giorgio Mariani al quale sono intervenuti moltissimi esponenti del mondo accademico.

- «XVII Convegno Internazionale nel XXX della fondazione dell'AISNA» Associazione Italiana Studi Nord Americani. Quest'anno il titolo dell'incontro è "Ambassadors: American Studies in a Changing World". Durante le tre giornate intervengono i maggiori esperti di Letteratura e Storia Americana del mondo accademico italiano, americano ed Europeo.

Politica e Relazioni Internazionali

- Incontro con Michael Novak – American Enterprise Institute – "La Teoria della Giusta Guerra e la Politica Americana in Iraq" (in collaborazione con l'ambasciata Americana presso la Santa Sede).
- Convegno, realizzato in occasione dell'uscita della rivista Aspenia 19, intitolato "La questione americana nel futuro dell'Europa". Presieduto da Carlo Scognamiglio, moderato da Joseph Fichett, con la partecipazione dell'On. Sen. Giuliano Amato e alla presenza del Ministro degli Affari Esteri On. Franco Frattini.
- Tavola rotonda sul tema "Europa – America – Medio Oriente, dopo Iraqi Freedom" in occasione della pubblicazione del saggio di Paolo Raffone "La Fredda Guerra".
- Presentazione della rivista "Technology Review" edizione italiana (la rivista per l'innovazione del MIT), in collaborazione con Associazione Italiana Fullbright. Incontro dal titolo "Tecnologia e società: il dialogo Europa-Stati Uniti".
- "«Incastonati»...«sciolti»...«imprigionati» – «in or out of 'bed'»". Giornalisti alle prese con la guerra in Iraq: gli inviati della seconda guerra del Golfo e le loro esperienze a confronto.
- Giornata in onore di Carlo Maria Santoro dal titolo "Oriente e Occidente: fonti energetiche e la politica internazionale degli Stati Uniti" alla presenza di esperti del settore (in collaborazione con il Comitato per la Fondazione Carlo Maria Santoro e l'Istituto di Studi Geopolitica).
- Convegno dal titolo "The future of the US/EU Relationship: a dialogue", in collaborazione con l'American Embassy, presieduto dal Presidente del Centro Studi Americani On. Sen. Giuliano Amato e dall'ambasciatore degli Stati Uniti Mel Sembler, con la partecipazione di esperti di politica internazionale.
- Convegno dal titolo "The Middle East and US – EU cooperation", realizzato in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti e con il Ministero degli Affari Esteri. Al convegno, presieduto dal Presidente del Centro Studi Americani On. Sen. Giuliano Amato e dall'Ambasciatore degli Stati Uniti Mel Sembler hanno partecipato esperti americani ed italiani di politica internazionale. Il convegno ha ricevuto un contributo straordinario del Ministero degli Esteri di 18.000

Euro.

- Presentazione del libro "L'Italia fascista tra Europa e Stati Uniti d'America" del Prof. Michele Abbate.
- "JFK il mito quarant'anni dopo" incontro con Arthur Schlesinger.

Formazione

Hanno avuto luogo corsi di specializzazione in lingua inglese.

Servizi per utenti esterni

- La biblioteca mette a disposizione volumi, riviste, "reference on line", ed è inoltre attivo il servizio di prestito internazionale tramite il collegamento con oltre 9000 biblioteche americane.
- Sito web www.centrostudiamericani.org, fornisce tutte le informazioni sul Centro, le attività in corso e gli eventi in programmazione.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario MAE	28.685	8%	26.200	5%
Contributo straordinario MAE			18.000	4%
Entrate	358.963		482.262	
Uscite	361.352		492.788	
Avanzo/disavanzo di gestione	-2.389		-10.526	
Spese per il personale	121.613	34%	91.000	18%
Spese per consulenze	40.387	11%		
Spese Generali	121.722	34%	237.851	48%
Spese Istituzionali	54.443	15%	54.443	11%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un disavanzo di € 10.526. Nonostante il disavanzo, la situazione economica-patrimoniale dell'Ente appare buona. Le entrate sono aumentate grazie alle donazioni dei privati. Le spese generali sono ripartite tra costi di gestione della sede e costi della biblioteca. Le attività del Centro si basano sulla biblioteca, su corsi di specializzazione, su varie attività culturali. Hanno ricevuto contributi specifici dall'Ambasciata degli Stati Uniti per

l'acquisto di "reference on line" e contributi dalla Università. I bilanci sono stati redatti con un'impostazione contabile prudenziale

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Ambasciata Usa	16.718	Euro
Contributi da privati	275.000	Euro

4.11. ICEPS

Denominazione sociale e sede
Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo
Via Sebenico, 2
00198 Roma

Tel. 06/85352661
Fax 06/8559926
e-mail *iceps@iol.it*
sito web *www.iceps.org*

Presidente Fausto Capalbo

Caratteristiche e finalità
L'Istituto ha come finalità l'analisi dei problemi dello sviluppo tecnico ed economico, svolgendo un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiana per i Paesi in via di sviluppo. Promuove attività specifiche inerenti alla formazione di quadri esperti nei problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Favorisce i contatti tra i quadri dirigenti italiani e quelli dei Paesi in via di sviluppo e intraprende, a questo scopo, contatti con organismi nazionali ed esteri.

Contributo MAE

2001	65.000.000	Lire
2002	28.685	Euro
2003	26.200	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Anche se con qualche ristrettezza dovuta a motivi economici e con qualche difficoltà logistica per il trasferimento di sede, l'Istituto nel corso del 2003 ha svolto attività di: studi e ricerche, con la realizzazione e pubblicazione di schede informative su alcuni paesi; formazione in materia di cooperazione economica; organizzazione e partecipazione a convegni e seminari sui temi della cooperazione allo sviluppo italiana ed estera. L'Istituto ha svolto inoltre attività finalizzate all'internazionalizzazione delle P.M.I. e attività di assistenza a favore

di singole imprese, in particolare nel settore dei programmi di aiuto allo sviluppo e di accesso agli strumenti di finanziamento agevolato.

Ricerca

Realizzazione e pubblicazione schede paese, con presentazione in forma sintetica, delle principali variabili macroeconomiche dei Paesi considerati, dei dati sulle opportunità di business, della legislazione nazionale e degli strumenti finanziari.
Nell'ambito dell'attività informativa generale sulle Nazioni Unite l'ICEPS ha sintetizzato in un archivio risoluzioni, riunioni, vertici mondiali, progetti ed iniziative intraprese dalle Agenzie specializzate delle Nazioni Unite, ed approfondito le problematiche inerenti al processo di riforma delle Nazioni Unite, ed in particolare dell'ECOSOC.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Incontri propedeutici e conclusione di un accordo operativo con l'associazione ITALIA-SOMALIA che prevede un impegno dell'ICEPS nell'elaborazione e predisposizione dei piani di fattibilità degli interventi richiesti per la rinascita della Somalia.
- Incontri con alcune rappresentanze diplomatiche e governi di paesi emergenti per la predisposizione di piani di sviluppo economico finanziabili con risorse comunitarie, in particolare con il Governo del Montenegro, con la Repubblica dell'Armenia e con la Repubblica di Siria.

Pubblicazioni

L'ICEPS ha continuato a realizzare un notiziario periodico d'informazione "Rapporto ICEPS" diffuso ai propri associati e a enti e a persone interessate all'attività dell'Istituto.

Formazione

L'Istituto ha organizzato alcuni forum di formazione post universitaria per dirigenti d'azienda in collaborazione con formatori e studenti delle Università di Roma e predisposto programmi che prevedono la realizzazione di corsi formativi dalla U.E. e da alcune regioni che l'ICEPS promuoverà attraverso strutture idonee in convenzione.

Altre iniziative

- Attività di assistenza alle imprese italiane ed in particolare alle imprese associate attraverso la promozione della partecipazione ai programmi di sviluppo e l'accesso agli strumenti di finanziamento agevolato mediante il

supporto di ricerca e assistenza tecnica.

- Presentazione progetto formazione e assistenza tecnica in Serbia "Sviluppo delle PMI attraverso il trasferimento dei distretti italiani".
- Presentazione progetto "Made in Italy", rivolto a fornire alle imprese di origine italiana residenti all'estero il riconoscimento di appartenenza alla comunità.

Situazione finanziaria

ICEPS	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	28.685	20%	26.200	21%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	146.452		125.355	
Uscite	133.204		115.926	
Avanzo/disavanzo di gestione	13.247		9.429	
Spese per il personale	63.113	47%	24.351	21%
Consulenze/Collaborazioni	9.198	7%	432	0,37%
Spese Generali	7.739	6%	26.064	22%
Spese Istituzionali	2.850	2%	4.184	4%
Interessi passivi	8.244	6%	20	
Sopravvenienze passive			70.289	61%

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario per l'anno 2003 è stato di € 26.200. La politica di recuperi ed il contenimento dei costi, attuata nell'esercizio 2002, hanno permesso la chiusura del bilancio consuntivo 2002 con un avanzo di € 13.248 mentre il bilancio consuntivo 2003 chiude con un disavanzo di € 9.429. Molto rilevante risulta l'importo di € 70.289 riportato tra i costi sostenuti dall'Ente per sopravvenienze passive di gestione. Le maggiori entrate pari ad € 89.726 derivano da quote associative.

4.12. Fondazione "A. De Gasperi" "Per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale"

Denominazione sociale e sede
Fondazione Alcide De Gasperi per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Pavia, 1
00161 Roma

Tel. 06/4416381
Fax 06/44163834
e-mail *fondazionedegasperi@tiscalinet.it*

Presidente Giulio Andreotti
Segretario Generale Armando Tarullo

Caratteristiche e finalità
In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dell'eminente Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. Intrattiene rapporti con analoghi Istituti stranieri per lo studio dei processi di democratizzazione nell'Europa Centrale ed Orientale.

Contributo MAE

2001	132.000.000	Lire
2002	58.250	Euro
2003	53.050	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Nel 2003, l'attività della Fondazione De Gasperi si è concentrata sull'avvio del Programma triennale di celebrazioni sullo Statista europeo, in occasione della ricorrenza del 50° anniversario dalla sua morte. Studi, mostre, incontri e pubblicazioni sono state dedicate alla figura ed al ruolo storico-politico dello Statista europeo.

Ricerche
Nel corso del 2003 la Fondazione ha continuato a promuovere la costituzione di

gruppi di ricerca ad alto livello per l'approfondimento delle tematiche oggetto dei suoi studi. La Commissione Storico-Scientifica costituita per la realizzazione di una nuova biografia, di carattere scientifico, su Alcide De Gasperi ha definito, nel 2003, il piano dell'opera e assegnato agli autori i capitoli di propria competenza.

Conferenze, Convegni e Seminari

Nell'ambito del Programma triennale di celebrazioni sullo Statista europeo, avviato nel 2003 in occasione del 50° anniversario della scomparsa di Alcide De Gasperi, la Fondazione ha realizzato:

- Mostra Internazionale "Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro", inaugurata a Roma alla presenza del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi in una galleria del Complesso Monumentale Vittoriano il 14 ottobre 2003 ed esposta fino al 6 gennaio 2004;
- IV Forum Internazionale su "Alcide De Gasperi , per l'unità politica e lo sviluppo dell'Europa nella libertà e sicurezza" (Roma, 14 novembre 2003), svoltosi nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati alla presenza delle più alte cariche istituzionali, di esponenti dei Governi e dei Parlamenti nazionali dei Paesi della Comunità Europea, del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa, dei leader politici di ispirazione cristiana dei continenti, di esponenti delle Internazionali Democratico-Cristiana, Socialista e Liberale, del PPE-DE, di rappresentanti di istituzioni politiche, culturali e sociali nazionali ed internazionali e dei Rappresentanti della Regione Lazio e Della Regione Trentino-Alto Adige.

La Fondazione, con la presenza del Presidente o del Segretario Generale o di altri suoi esponenti ed esperti ha partecipato a numerosi momenti di dibattito, fra i quali si segnalano:

- Udienza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi al Consiglio della Fondazione, Roma, Palazzo del Quirinale, 24 gennaio 2003.
- "Conferenza Mondiale delle Fondazioni per l'appoggio alla Democrazia", organizzata dalla Fondazione Schuman e dalla Fondazione Jean Jaures.
- Convegno internazionale sull'allargamento dell'Unione Europea "L'Europa possibile", promosso dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.
- Conferenza "The Crisis in the Middle East and its Impact on European American Relations" (28/29 marzo 2003).
- Giornata di Studio "Dio e l'Europa? Libertà religiosa e libertà politica nei trattati fondatori dell'Europa riunificata".
- Giornate di Studio promosse dalla Regione Puglia sulla figura di Aldo Moro in occasione del 25° anniversario della sua morte (7/8 e 9 maggio 2003).

- Conferenza "L'Italia nel nuovo sistema internazionale", promossa dallo IAI.

Altre iniziative

La Fondazione ha messo a concorso per gli anni 2002-2003-2004 due Premi di Studio dedicati alla memoria dell'ex consigliere Achille D. Taverna, destinati a tesi di laurea, di dottorato o per ricerche sui due seguenti argomenti: "Economia, persona umana e società democratica"; e "Storia contemporanea, politologia e scienze umane". Per l'anno 2003, allo scadere del termine per la presentazione dei lavori (31 dicembre 2003), sono pervenuti in totale 18 lavori.

Pubblicazioni

- Nel 2003, la Fondazione De Gasperi, oltre che curare regolarmente il lavoro relativo alla pubblicazione degli atti dei convegni promossi, nell'ambito del Programma di Celebrazioni in onore di Alcide De Gasperi ha pubblicato le seguenti opere:
- Nuova Biografia breve su Alcide De Gasperi: "Alcide De Gasperi – Cristiano, democratico, europeo" di Alfredo Canavero (Rubbettino Editore, 2003);
- Catalogo della Mostra Internazionale su Alcide De Gasperi: "Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro", a cura di Maria Romana De Gasperi e Pier Luigi Ballini (Rubbettino Editore, 2003).

Servizi agli utenti esterni

Attraverso il proprio Centro di Documentazione, la Fondazione svolge un'attività di diffusione in ambienti universitari e non di studi e ricerche sulle problematiche più attuali relative alla pace, sicurezza, economia e politica internazionale.

Situazione finanziaria

Fondazione Alcide De Gasperi	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	58.250	7%	53.050	5%
Contributo straordinario MAE	9.000			
Entrate	831.431		1.156.517	
Uscite	771.835		1.182.784	
Avanzo/disavanzo di gestione	59.596		-26.267	
Spese per il personale	160.171	21%	64.012	5%
Consulenze/collaborazioni	38.480	5%	56.864	5%
Spese Generali	108.760	14%	103.425	9%
Spese Istituzionali	430.131	56%	801.377	68%
Interessi passivi	25.395		41.147	3%
Interessi attivi	2.199			

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il consuntivo 2003 chiude con un disavanzo di 26.267 Euro che sommato al residuo degli esercizi precedenti di € 4.126 riporta ad un disavanzo complessivo di 30.393 Euro che l'ente prevede di coprire con il contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I bilanci sono ben dettagliati ed articolati. In complesso la situazione finanziaria dell'Ente appare soddisfacente.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Contributi da privati ed Enti privati	46.728 Euro
Contributo straordinario Ministero Beni e Attività Culturali	9.998 Euro
Contributo Gruppo PPE al Parlamento Europeo	8.000 Euro
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali per le celebrazioni De Gasperi	198.446 Euro
Contributo Enti pubblici e Privati per le celebrazioni De Gasperi	710.000 Euro

4.13. CIME

Denominazione sociale e sede
Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

Tel. 06/36001705
Fax 06/36001705
e-mail *segreteriacime@tin.it*

Presidente Giorgio Napolitano
Segretario Generale Filadelfio Basile

Caratteristiche e finalità
L'Istituto promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico. Obiettivo principale dell'azione dell'Istituto è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea.

Contributo MAE

2001	140.000.000	Lire
2002	61.785	Euro
2003	56.300	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Durante il 2003 il CIME ha promosso attività di comunicazione, informazione e studio volte a sviluppare in Italia il "dibattito sul futuro dell'Unione europea", come auspicato dalla dichiarazione di Nizza del dicembre 2000 e confermato dalla dichiarazione di Laeken del dicembre 2001. Questo ha comportato un'attenzione particolare ai lavori della Convenzione europea come anche alle problematiche legate al concretizzarsi del progetto di allargamento dell'Unione.

Conferenze, Convegni, Seminari
- Nell'ambito del progetto, cofinanziato dalla Commissione europea, "Le sfide del Sud Europa", si sono tenuti due convegni:

- Il Convegno di Salerno, dal titolo "Mediterraneo nell'Europa dopo l'allargamento", tenutosi il 26 maggio 2003, in collaborazione con l'Associazione europea degli insegnanti e il locale Centro europeo "Jean Monnet" dell'Università di Salerno, con il patrocinio delle amministrazioni provinciale e comunale.
- Il Convegno di Trieste, dal titolo "Europa e Balcani: gli effetti politici economici e sociali dell'allargamento", svoltosi il 18 luglio 2003, promosso con la collaborazione dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain.
- Il tema del futuro di una Europa allargata è stato anche il filo conduttore della partecipazione del CIME alle celebrazioni della "Festa dell'Europa" del 9 maggio 2003. I festeggiamenti si sono tenuti il 9-10 maggio in Piazza del Popolo a Roma, e hanno permesso ad un ampio pubblico di conoscere meglio i Paesi dell'Allargamento, nonché di informarsi presso gli stand delle istituzioni europee, del Dipartimento per le Politiche Comunitarie, del Comune (Cantiereuropa) e del CIME sull'attualità politica europea.
- Il 3 ottobre a Roma il CIME, le associazioni coinvolte nei lavori della Conferenza Intergovernativa ed altre importanti realtà della società civile italiana si sono riunite in un convegno-dibattito "Il progetto di Costituzione europea approvato dalla Convenzione: modificarlo o accettarlo? Le opinioni della società civile italiana alla vigilia dell'apertura della Conferenza intergovernativa".
- Convegno dedicato al tema dei rapporti dell'Unione Europea con i paesi limitrofi, con il sostegno del Ministero Affari Esteri, che ha erogato un contributo straordinario di Euro 4000, Roma, 5 dicembre 2003.

Altre iniziative

Il CIME ha partecipato con propri rappresentanti alle principali iniziative promosse in Europa dal Movimento Europeo Internazionale, tra le quali il Consiglio Federale di Atene. Si segnalano inoltre la riunione dei Segretari generali dei vari Consigli nazionali dei Movimenti europei (Bolsena, 25-27 settembre 2003), e il Consiglio Federale del Movimento Europeo Internazionale nell'ambito del semestre di Presidenza italiano dell'Unione (Roma, 5-7 dicembre 2003).

Pubblicazioni

Sono stati pubblicati, nell'anno 2003, due numeri speciali del bollettino di informazione "UniEuropa" (n°24 a febbraio, n°25 a luglio). La rivista viene inviata tramite posta e gratuitamente ad un indirizzario specializzato di circa 1.000 destinatari.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	61.785	30%	56.300	25%
Contributo straordinario MAE	9.000		4.000	2%
Entrate	205.095		225.879	
Uscite	208.561		226.188	
Avanzo/disavanzo di gestione	-3.466		-309	
Spese per il personale	17.293	8%	17.116	8%
Consulenze/Collaborazioni	12.524	6%	15.663	7%
Spese Generali	43.706	21%	23.707	10%
Spese Istituzionali	118.058	57%	102.247	45%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

I bilanci sono ben articolati e dettagliati, i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed all'entità delle entrate e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un disavanzo di € 309. La gestione economica e patrimoniale dell'Ente appare buona e la gestione appare corretta con un'alta percentuale di attività istituzionali. Vari progetti vedono la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Commissione Europea e progetti finalizzati	36.583	Euro
Fondazione ed Associazioni	7.000	Euro

4.14. CeSPI

Denominazione sociale e sede
Centro Studi di Politica Internazionale
Via d'Aracoeli, 11
00186 Roma

Tel. 06/6990630
Fax 06/6784104
e-mail *cespi@flashnet.it*
sito web www.cespi.it

Presidente Silvano Andriani
Direttore esecutivo José Rhi Sausi

Caratteristiche e finalità
Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche sui temi della politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani e di altri Paesi; pubblica libri e periodici, fornisce consulenza. Alcune iniziative sono realizzate in collaborazione con altri centri di ricerca.

Contributo MAE

2001	234.000.000	Lire
2002	103.265	Euro
2003	94.000	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Nel 2003 il Centro ha arricchito i suoi quattro settori di attività: ricerca, consulenza, formazione, divulgazione; ha operato per una maggiore collaborazione fra gli esperti che con esso collaborano nelle varie aree di ricerca; ha sviluppato contatti con istituzioni statali e substatali e con altri istituti e centri di ricerca e formazione, sia in Italia che all'estero. Nel campo della formazione, si segnala il Master in Sviluppo e Cooperazione al quale hanno partecipato tutti i ricercatori del Centro e che ha coinvolto un corpo docente composto da studiosi italiani ed internazionali.

Progetti di ricerca

Riguardo al tema dell'allargamento e dell'azione esterna dell'Unione Europea le ricerche del 2003 sono state le seguenti:

- Il processo di allargamento dell'Unione Europea: oltre all'attività di ricerca su settori specifici dell'allargamento, si è realizzato un lavoro di monitoraggio permanente delle relazioni esterne dell'Unione Europea e della PESC, del processo di stabilizzazione e associazione dei paesi balcanici, e della politica estera italiana;
- I valori dell'UE nella sua azione globale, partecipazione al gruppo di ricerca su "EU values in global action", finanziato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, coordinato dal Forum per i problemi della pace e della guerra di Firenze;
- Annali dell'Unione Europea, in collaborazione con l'Istituto Gramsci, che ha dato luogo, nel 2003, alla pubblicazione del primo volume degli Annali, "L'Unità dell'Europa".

Criminalità organizzata nei Balcani: nel 2003 questo filone di ricerca ha prodotto:

- il paper "Crimine, politica e prospettive europee nei Balcani";
- MigraCtion, progetto con l'obiettivo di monitorare e analizzare i flussi migratori da e attraverso la regione balcanica, e di analizzare le politiche dell'Unione Europea verso i Balcani in materia di migrazioni e asilo;
- Monitoraggio sui Balcani, collaborazione con l'Osservatorio permanente sui Balcani di Rovereto, volta in particolare all'arricchimento del sito www.osservatoriobalcani.org.

Le ricerche per l'area Migrazioni Internazionali comprendono:

- Programma MigraCtion. Migrazioni internazionali e politiche migratorie, sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e dal Ministero degli Esteri, giunto al suo secondo anno, dedicato alle politiche migratorie dei paesi destinatari ed emissari di migrazioni, ed alle relazioni tra migrazioni e processi di sviluppo socio-economico dei paesi d'origine;
- Progetto IMIS (Fostering Egyptian local develompent through diasporic networks in Italy), per conto dell'Organizzazione Mondiale per le Migrazioni (Missione di Roma);
- MIDA (Migration for Development in Africa), progetto pilota promosso dall'OIM con il sostegno del Ministero degli Esteri;
- Programma Al.Ni.Ma., per il rimpatrio assistito di migranti di Albania, Marocco, Nigeria, finanziato dalla Commissione Europea;
- Il traffico internazionale di migranti: genesi, tipologia e dinamiche in una

prospettiva comparativa e interdisciplinare, inserito in un programma transnazionale sotto l'egida della European Science Foudation.

La ricerca nell'area della sicurezza ha avuto svolto i seguenti progetti:

- Security governance in the 'new' European Union, in collaborazione con "One Europe or Several", promosso dallo Economic and Social Research Council (ESRC) britannico;
- L'aiuto umanitario e le emergenze complesse, la ricostruzione post-conflitto e i processi di pace, articolato in tre filoni che analizzano sia le caratteristiche dell'aiuto umanitario, sia il ruolo degli operatori locali, nazionali e internazionali, ivi compresa la Commissione europea, nelle crisi di lungo periodo provocate dalle attuali emergenze complesse.
- Lo sviluppo locale in America Latina. Obiettivi e sfide per la cooperazione europea. Terza fase del Programma «America Latina 2020», condotto da un network di istituti di ricerca (CeSPI, IIK di Amburgo e AIETI di Madrid). La terza fase (2002-2003) ha unito l'analisi della necessità dello sviluppo locale in America Latina con l'individuazione dei vantaggi competitivi che offrono gli enti europei impegnati nella cooperazione decentrata.

I progetti svolti nell'area della finanza per lo sviluppo sono stati:

- Iniziative internazionali di cancellazione del debito e nuove risorse per lo sviluppo, progetto triennale finanziato dall'UE-DG Development, consistente in attività di monitoraggio, ricerca, realizzazione di rapporti annuali;
- A favorable macro-economic environment, innovative financial instruments and international partnership to channel workers' remittances towards the promotion of local development, progetto annuale finanziato da UE-FEMISE legato al programma "Finanza per lo sviluppo" e MigraCtion";
- Targeting the transparency. The reality of Italian financial flows to Ldcs; Finanza per lo sviluppo: la mobilitazione di risorse a livello locale in Europa, promosso dall'Ucodep e in collaborazione con istituti di ricerca stranieri;

Nell'area della cooperazione internazionale:

- The Reality of Aid, nona edizione del Rapporto annuale sulla cooperazione allo sviluppo;
- Il governo delle città mediterranee, progetto biennale (finanziato da MIUR e Ministero dell'Economia, FISR) intitolato "Politiche per l'economia informale, la mobilità urbana e la cooperazione allo sviluppo", inserito nel programma CNR "Coesione sociale, identità mediterranea e popolazione nei sistemi urbani del Mediterraneo: fondamenti delle politiche di sviluppo sostenibile";

- Il glossario "open source" della cooperazione allo sviluppo;
- Programma SETI (Sustainable Growth, Employment Creation and Technological Integration in the European Knowledge-Based Economy), promosso e coordinato dal College of Europe di Bruges assieme al CeSPI, alla University di Sussex, alla University di Nottingham e alla Universidad Complutense di Madrid per conto della DG Science Research and Development della Commissione Europea.

Conferenze, convegni e seminari

- Sul tema della sicurezza nella "nuova" Europa convegno internazionale, organizzato assieme al Programma "One Europe or Several?" del Sussex European Institute, dal titolo "Il governo della sicurezza nella "nuova" Unione Europea. L'incontro si è tenuto a Roma il 14 febbraio 2003.
- Convegno internazionale "Milano con l'Africa. Il ruolo delle città nei progetti di cooperazione", realizzato assieme al comune di Milano, l'ISPI, l'Università degli Studi di Milano, l'Ospedale Luigi Sacco e la Fondazione Giordano dell'Amore (Milano, 10-11 aprile 2003).
- Seminario internazionale su "El Desarrollo local en America Latina. Logros y desafios para la Cooperaciòn europea", organizzato nel quadro del programma RECAL, assieme all'IILA e in collaborazione con Banco Inter-Americano de Desarrollo e la Commissione Europea (Roma, 11 aprile 2003).
- Seminario su "La questione turca e l'Europa", organizzato assieme a Etnobarometro.
- Seminario organizzato assieme alla Scuola Superiore Sant'Anna di Studi universitari e di perfezionamento e in collaborazione con il NATO Office of Information and Press, su "Attori civili e militari nelle operazioni di peacekeeping e di gestione delle crisi. Approcci a confronto, obiettivi e ruoli nelle emergenze complesse".
- Seminario internazionale nel quadro del Programma ASCOD su "Il futuro dell'Europa sud orientale tra sviluppo locale e integrazione europea. La cooperazione decentrata e il semestre italiano di presidenza dell'UE".
- Il X Castelgandolfo Colloquium on Atlantic Affairs, intitolato "Mare Nostrum? EU/European and US Vision on the Future of Mediterranean Security", è stato come di consueto organizzato assieme alla Fondazione Friedrich Ebert-Ufficio di Roma e al NATO Office of Information and Press (Castelgandolfo, 11-12 luglio 2003).
- Convegni su "Diaspore africane e cooperazione decentrata per lo sviluppo" e "Diaspora africana e opportunità di sviluppo", organizzati nell'ambito del Progetto MIDA-Italia assieme all'Organizzazione Internazionale per le

Migrazioni (OIM), rispettivamente 12 settembre e 4 ottobre 2003.

- Conferenza internazionale su "Il partenariato interregionale nella politica di prossimità: il Mediterraneo e i Balcani. Semestre della Presidenza italiana dell'UE".

Formazione

- "Master SEC in Sviluppo e Cooperazione", ideato, organizzato e gestito dal CeSPI in collaborazione con lo STOA' (Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa). Il progetto èstato approvato ed è finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica. Il Master è finalizzato alla formazione di esperti di progetti di cooperazione internazionale.
- "Azioni di affiancamento e azioni di internazionalizzazione dell'economia e della cultura delle Regioni Obiettivo 1": ciclo di seminari didattici, preparazione di un manuale didattico, sviluppo di una rete tra gli operatori.
- "Programma di formazione dell'OICS sulla cooperazione decentrata": realizzato dall'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS) e dal CeSPI, con il finanziamento del Ministero degli Esteri, è in viadi realizzazione ed è intitolato "La piazza della Cooperazione – le nuove opportunità della cooperazione decentrata. Progetto formativo sull'Aiuto pubblico allo sviluppo e la cooperazione decentrata".
- Collaborazione scientifica alla seconda edizione del Master in "Cooperazione internazionale e Progettazione allo Sviluppo" organizzato dal CIRPS-Università di Roma "La Sapienza" e al Master di Pisa "Globalizzazione e Transculturalismo. Modelli di Sviluppo e nuove progettualità sociali".
- Programma di formazione del COCIS, destinato agli operatori delle ONG della federazione.

Consulenza

- Programma ASCOD, rivolto ad animare la riflessione sui soggetti, gli strumenti, le strategie e le prospettive della cooperazione decentrata. Ad esso aderiscono diverse autorità locali – Regioni, Province e Comuni.
- Consulenza parlamentare: supporto ai parlamentari, soprattutto ai membri delle Commissioni Esteri di Senato e Camera, in temi di politica italiana di cooperazione internazionale.
- Internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e partenariati territoriali, strettamente collegato al programma ASCOD.
- Programma di consulenza per la Banca Interamericana di Sviluppo. Nel 2002 l'Istituto ha proseguito la sua attività di consulenza al Fondo Multilaterale di Investimenti contribuendo alla realizzazione di studi di pre-fattibilità e

identificazione di programmi di sviluppo locale in alcune aree dell'America Latina.

- Programma Competitive Maps, nato come case study in una regione del Cile, all'interno degli studi di fattibilità realizzati per il MIF-IDB.
- Accordo di collaborazione con TELECOM Italia, nel 2003 concentrato sugli scenari economici e politici del Brasile e di altri Paesi latinoamericani e mediterranei.
- Accordo di collaborazione con il Monte dei Paschi di Siena, che prevede, oltre alla consulenza sull'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali italiani, il programma di Seminari Senesi e l'analisi delle rimesse degli immigranti, in termini di finanza per lo sviluppo.

Pubblicazioni

- Volumi: Global Finance, Development and Poverty. Lessons from Sub-saharan Africa, Marco Zupi, CeSPI, Roma, 2003; La piazza della Cooperazione. Le nuove opportunità della cooperazione decentrata, Manuale di formazione CeSPI-OICS, realizzato con il contributo della DGCS del MAE.
- Laboratorio: "Rimesse degli emigrati e sviluppo economico. Rassegna della letteratura e indicazioni per la ricerca", Laboratorio CeSPI n.9.
- Working Papers: sono stati pubblicati i primi sei numeri di questa nuova collana, destinata ad ospitare i prodotti delle ricerche del Centro.
- Bollettini: sono stati realizzati due Newsletter e un Dossier ASCOD.
- Paper: Lavoro, identità e segregazione dei tunisini a Mazara del Vallo (Alvise Sbraccia e Pietro Saitta); Crimine, politica e prospettive europee nei Balcani (Alessandro Rotta), entrambi disponibili online.

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	103.265	12%	94.000	7%
Contributo straordinario MAE	8.060		5.000	
Entrate	829.268		1.160.723	
Uscite	825.071		1.165.939	
Avanzo/disavanzo di gestione	4.197		- 5.216	
Spese per il personale	108.656	13%	109.557	9%
Consulenze/Collaborazioni	24.969	3%	433.270	37%
Spese Generali	111.968	14%	95.557	8%
Spese Istituzionali	504.710	61%	323.283	28%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di gestione di € 5.216 e il conto economico segnala un incremento delle entrate che porta il bilancio dell'ente, per la prima volta, oltre il milione di euro. I bilanci sono stati redatti in conformità alle normative della vigente legge. Le voci di bilancio per il 2004 sono iscritte in seguito ad attenta valutazione del programma di attività che l'Istituto intende attuare per il 2004. Alta é la percentuale delle spese istituzionali per attività di ricerca, per convegni e seminari, progetti a carattere internazionalistico e di cooperazione. Si evidenzia un sostanziale equilibrio tre le voci d'entrata e le voci di spese che sono strettamente correlate tra di loro. L'Ente riceve contributi finalizzati dalla Commissione Europea, dalla Banca Interamericana di sviluppo e da altri Enti pubblici e privati.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Ministero Affari Esteri D.G.C.S.	51.289	Euro
Organismi Internazionali	282.780	Euro
Enti locali e privati	134.224	Euro

4.15. IPALMO

Denominazione sociale e sede
Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente
Via degli Scipioni, 147
00192 Roma

Tel. 06/32699730
Fax 06/32699750
e-mail ipalmo@ipalmo.com
sito web www.ipalmo.com

Presidente Gianni De Michelis
Direttore Antonio Loche

Caratteristiche e finalità
L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo. Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo MAE

2001	281.000.000	Lire
2002	124.000	Euro
2003	113.000	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Nel 2003 l'Istituto ha svolto attività di ricerca, spesso in collaborazione con altri istituti e centri di ricerca e formazione nazionali e internazionali, finalizzate soprattutto all'elaborazione di documenti o programmi per fornire assistenza tecnica ad istituzioni statali e substatali, Italiani ed esteri. Tra gli argomenti la gestione delle risorse idriche, la modernizzazione e la democratizzazione delle istituzioni parlamentari, il debito estero, lo sviluppo sostenibile e la globalizzazione, il rapporto con l'area mediterranea.

Ricerca

- "Verso una nuova cooperazione decentrata: le potenzialità operative della Legge n.19/2000 della Regione Lazio": la ricerca, iniziata nel 2002, si è conclusa con la consegna alla Regione del documento "La cooperazione decentrata e la Regione Lazio: nuove opportunità per lo sviluppo locale", riguardante eventuali miglioramenti e/o integrazioni della legge della regione Lazio sulla cooperazione, e di un'eventuale bozza di regolamento attuativo della legge regionale. Nel documento sono inoltre considerate le leggi regionali attualmente in essere sulla cooperazione decentrata e le recenti disposizioni in materia decise dalla Commissione Europea per favorire lo sviluppo di questa forma di cooperazione tra i paesi membri ed i PVS.
- "Debito dei Paesi poveri: quali politiche per il dopo cancellazione": nell'ambito della collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri si è proceduto ad una revisione completa, con aggiornamento dei dati statistici e delle informazioni contenute, del lavoro svolto nel 2002. Si sono affiancate inoltre una ricerca sull'andamento della situazione debitoria dei paesi oggetto dell'analisi ed una ricognizione del grado di avanzamento delle iniziative internazionali di cancellazione. Tale versione aggiornata del lavoro dell'IPALMO è attualmente in corso di pubblicazione e costituirà il documento di base del Seminario finale previsto per il 2004.
- "Governance and Water Management: Lesson Learned from Italian Training Pursuits and Public Partnership": su iniziativa del Ministero degli Affari Esteri l'IPALMO ha svolto il compito di costruire e coordinare un ampio partenariato nazionale, composto dai molteplici attori facenti capo ai differenti livelli di gestione delle risorse idriche ed alla formazione specialistica, sul tema del buon governo nei paesi in via di sviluppo con una particolare attenzione a processi di formazione e gestione pubblico-privata dei servizi idrici locali. L'Istituto ha curato l'organizzazione e la promozione dell'evento, svoltosi a Shiga con la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dell'Ambiente, di enti territoriali, aziende private, organizzazioni della società civile ed Enti di formazione.
- "Progetto per la costituzione dell'osservatorio sul debito estero dei paesi partner mediterranei": nell'ambito di una Convenzione con il CNEL, l'attività di monitoraggio sulla situazione del debito estero svolta dall'IPALMO ha condotto alla realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un Osservatorio sul debito estero dei Paesi Partner Mediterranei (CNEL capofila, CES di Tunisia, CES d'Algeria) presentato al Vertice di Malta del Novembre 2003.
- Nel corso del 2003 l'IPALMO ha fornito assistenza tecnica alle attività di

internazionalizzazione della regione Lombardia, nella definizione e coordinamento delle attività del "front office", nella redazione e predisposizione del Piano Operativo Regionale exL. 84/01 riguardante promozione e sviluppo delle imprese e cooperazione, nel monitoraggio dell'attività dei Punti Operativi esteri della Regione Lombardia nel mondo secondo appropriati criteri di valutazione delle prestazioni eseguite e nella realizzazione di attività scientifiche di preparazione delle missioni all'estero della Regione, ivi comprese la realizzazione di Schede Paese e definizione di criteri di follow up.

- "Policies and Institutions for the Sustainable Development of Mountain Regions": su incarico del Ministero Affari Esteri, a seguito di un lavoro di ricerca e coordinamento nazionale con il coinvolgimento dei Ministeri degli Affari Esteri, delle Politiche Agricole e dell'Ambiente, del Dipartimento Affari Regionali della presidenza del Consiglio, l'UNICEM, la Fondazione Italiana per la Montagna, l'Istituto per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna (INRM), l'IPALMO ha elaborato questo documento in cui si ripercorrono le tappe dell'evoluzione normativa italiana in materia di montagna e si censiscono quelle che sono le "migliori pratiche" delle maggiori istituzioni coinvolte in materia di sviluppo sostenibile delle aree montane.
- ACTIN (Acquis Communautaire Training Initiatives): il progetto, presentato in collaborazione con PostEurop ed IDE@ (Indipendent Development European Association a.i.s.b.l.) è specificamente dedicato a favorire una maggiore conoscenza dell'acquis communautaire ai funzionari dei servizi postali dei PECO. Il coinvolgimento dell'Ipalmo consiste nella definizione dei moduli formativi generali dedicati alla definizione dell'argomento, nonché ad una generale comprensione del mercato interno e del processo di integrazione economica e monetaria europea.
- "Contribution to the modernization of Parliamentary Institutions and promotion of the citizens' participation in the Arab countries of the Middle East": il progetto, realizzato nell'ambito dei rapporti avviati con l'UNDP, presentato al Ministero degli Affari Esteri, ha lo scopo di fornire assistenza ai Parlamenti di Libano e Giordania riguardo all'organizzazione strutturale e al funzionamento delle Assemblee parlamentari, e di promuovere l'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione ed il consolidamento delle relazioni con il Parlamento italiano e le strutture dell'Unione Europea.

Conferenze, convegni e seminari

- Con il contributo del MAE l'IPALMO ha organizzato e coordinato due Sessioni di studio, una parallela ("Growth, Inequality and Poverty") ed una plenaria, in

occasione della IV Conferenza annuale del GDN (Global Development Network), dal titolo "Globalization and Equity" svoltasi a Il Cairo dal 19 al 21 gennaio 2003. Alla presenza di esperti in varie discipline (economiche, sociali e antropologiche) sono state presentate le due linee di ricerca sulla vulnerabilità socio-economica realizzate nell'ambito del GRN Research Program 2002-2003 su commercio internazionale e prevenzione dei conflitti.

- Per la serie "Incontro euromediterraneo" si sono svolti i seguenti incontri:
- Gruppo A: "Aspetti economici, trasferimento di tecnologie e infrastrutture", Roma, Camera dei Deputati, 23 gennaio 2003
- Gruppo D: "Il ruolo delle Regioni", Roma, Camera dei Deputati, 30 gennaio 2003
- Gruppo E: "Banche e finanza", Roma, Camera dei Deputati, 13 febbraio 2003
- Gruppo D: "Il ruolo delle Regioni", Roma, Camera dei Deputati, 6 marzo 2003
- Gruppo ministeri, Roma, Iila, 8 aprile 2003
- Gruppo Organismi internazionali, Roma, Iila, 8 aprile 2003.
- L'IPALMO è stato incaricato dal Ministero degli Affari Esteri dell'organizzazione e coordinamento della Sessione Italiana su "Governance and Water Management: Lessons Learned from Italian Training Pursuits and Public-Private Partnerships", nell'ambito del Terzo Forum Mondiale dell'Acqua (Kyoto 16-23 marzo. In preparazione del Forum, l'IPALMO ha coordinato il 7 febbraio a Torino un primo incontro preparatorio di discussione sulle varie esperienze in materia di gestione delle risorse idriche, a cui hanno partecipato oltre 120 attori nazionali, ed elaborato il documento di base della Sessione Italiana.
- Seminario "La dimensione mediterranea dell'Europa: il ruolo dell'Italia", promosso insieme alla Regione Lazio e all'Agenzia Sviluppo Lazio, svoltosi a Roma con la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni ed organizzazioni del mondo politico, economico ed accademico presenti a vario titolo nel Mediterraneo. E' stata presentata la prima stesura di un documento sul "Rilancio della dimensione mediterranea dell'Europa" successivamente sottoposto all'attenzione della Presidenza semestrale italiana dell'UE.
- Per l'Assemblea Annuale del BID (Banco Interamericano de Desarrollo) tenutasi per la prima volta in Italia, a Milano, l'IPALMO ha partecipato ai lavori dei gruppi tematici, ed ha distribuito un numero speciale di "Politica Internazionale" dedicato all'America Latina.
- Nell'ambito dei rapporti con l'UNDP, l'IPALMO ha ospitato e coordinato dal punto di vista scientifico e logistico la visita a Roma di una delegazione di funzionari del Ministero del lavoro algerino in occasione del Workshop Ministre du Travail et de la sécurité sociale (Algérie) che ha avuto lo scopo di

fornire un quadro generale del ruolo delle tecnologie ITC nel processo di modernizzazione della pubblica amministrazione italiana. Su specifica richiesta algerina è stata inoltre organizzata una visita presso la Regione Toscana, al fine di presentare un'esperienza di amministrazione ed informatizzazione dei servizi a livello locale.

- Conferenza stampa tenuta dal Presidente dell'IPALMO, on. Gianni De Michelis: è stato illustrato il documento "Verso un nuovo 'Patto di Stabilità' per il Medio Oriente" che l'Istituto ha presentato al Governo come risultato di un più ampio lavoro di definire ipotesi concrete per il rilancio della "Dimensione Euromediterranea dell'Europa" e contribuire alla messa a punto della piattaforma della Presidenza dell'Unione Europea, in vista della conferenza euro-mediterranea di Napoli prevista per dicembre.
- In collaborazione con l'Unione degli Industriali di Roma sia è svolto il seminario "Progetto Roma, infrastrutture e sviluppo per il Mediterraneo linee guida per un piano integrato", sullo sviluppo delle relazioni economiche verso i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo; sull'integrazione dei sistemi infrastrutturali di Roma e del Lazio e la loro proiezione sia verso l'Europa continentale, sia verso le coste mediterranee; sulla valorizzazione del territorio del litorale attraverso l'analisi delle sue potenzialità economiche, logistiche e turistiche.
- Il documento "Politiche ed istituzioni per lo sviluppo sostenibile della Montagna", pubblicato con doppio logo del Ministero Affari Esteri e del Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio (DAR), è stato ufficialmente presentato al "First Global Meeting of Members of the Mountain Partnership" a Merano (5-6 ottobre 2003). In fase preparatoria l'IPALMO ha fornito al Ministero Affari Esteri assistenza tecnica nell'elaborazione dei contenuti e nella realizzazione degli interventi inerenti i nove progetti di Partnership portati avanti dalla Cooperazione Italiana in materia di sviluppo sostenibile durante la Fiera delle Partnership tenutasi in Maggio a New York a latere dell'undicesimo comitato sullo sviluppo sostenibile (CSD11).

Altre iniziative

Nel corso del 2003 l'IPALMO è stato nominato Global Partner del GDN, assieme a qualificati istituti pubblici e privati di livello internazionale, tra i quali l'Institute of Development Studies del Sussex, il Fondo Monetario Internazionale ed il Vienna Institute for Internationale Economic Studies. L'Istituto rimane inoltre Focal Point del GDN per l'area Mediterranea. Sempre nell'ambito dell'area mediterranea l'Istituto è entrato a far parte del FEMISE Network, una rete di istituti di ricerca dei 27 paesi del Mediterraneo sostenuta dalla Commissione

europea nel quadro del 'volet' regionale del programma MEDA, le cui attività sono state rinnovate per il periodo 2001-2005.

Pubblicazioni

Nel corso dell'anno l'IPALMO ha ripreso la pubblicazione della rivista "Politica Internazionale" rimasta sospesa nel 2002 ed ha lavorato ai seguenti numeri:

- Il numero 1-2 del 2003, dossier in lingua spagnola dal titolo: "America Latina: de la crisis a un nuevo paradigma de desarrollo", pubblicato in occasione dell'Assemblea annuale del Banco Interamericano de Desarrollo-BID (per complessive pagine 194)
- Il n. 6 del 2002 che si presenta come un quadrante/osservatorio su vari paesi.

Servizi agli utenti

- La biblioteca dell'Ipalmo costituisce uno dei maggiori centri di documentazione specializzata in Italia sulle tematiche politiche ed economiche dei paesi in via di sviluppo e della cooperazione internazionale. Dal mese di giugno del 2002, a causa dei problemi finanziari dell'Istituto che hanno, tra l'altro, costretto l'Ipalmo a un cambiamento di sede, la biblioteca è stata momentaneamente allocata presso i locali dell'IILA.
- L'Ipalmo dispone di un proprio dominio web a valere, sia sulla rete internazionale, www.ipalmo.com, sia sulla rete nazionale, www.ipalmo.it. Il sito, in italiano ed in inglese, è articolato in sezioni dedicate a caratteristiche, statuto e finalità dell'Istituto, attività di ricerca e convegnistica, pubblicazioni e biblioteca.

Situazione finanziaria

IPALMO	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	124.000	14%	113.000	12%
Contributo straordinario MAE	14.000		5.000	0,52%
Entrate	876.219		977.012	
Uscite	875.099		762.787	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.120		214.225	
Spese per il personale	14.375	2%	37.359	5%
Consulenze/collaborazioni	6.237	1%	6.237	1%
Spese Generali	110.439	13%	119.516	16%
Spese Istituzionali	662.448	76%	524.446	69%
Interessi passivi	13.481		2.002	
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo

ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di gestione di € 214.225. La situazione economico-finanziaria degli anni precedenti presentava un grosso disavanzo; l'azione di risanamento portata avanti dal 2002 ha dato dei buoni risultati come l'azzeramento del debito bancario e, nell'anno 2003, l'Istituto é riuscito a contenere le spese ed a diminuire i debiti verso gli enti previdenziali ed erariali e verso i fornitori; l'ente ne prevede l'azzeramento in breve tempo.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Enti pubblici 131.500 Euro

4.16. IAI

Denominazione sociale e sede
Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360
Fax 06/3224363
e-mail *iai@iai.it*
sito web *www.iai.it*

Presidente Stefano Silvestri
Direttore Gianni Bonvicini

Caratteristiche e finalità
Promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. Lo IAI è parte di vari network internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (il network euro-mediterraneo), la Trans European Policy Studies Association (Tepsa), il Conflict Prevention Network (Cpn), l'European Strategy Group (Esg) e il Global Development Network (Gdn). Ha sviluppato una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2001	637.000.000	Lire
2002	281.115	Euro
2003	255.900	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Il 2003 ha visto l'Istituto Affari Internazionali concentrato sulle principali problematiche della politica estera dell'Italia in un contesto internazionale caratterizzato da divisioni transatlantiche e infraeuropee, e dalla preparazione all'allargamento e alla costituzionalizzazione dell'Unione Europea. Ricerche, convegni e seminari hanno sviluppato i maggiori temi di politica ed economia internazionale (tra questi il Mediterraneo, la Difesa, lo Spazio, la Global

Governance) e nel secondo semestre dell'anno, l'attività della Presidenza italiana dell'UE. Alcune delle iniziative sono state realizzate in collaborazione con altri istituti di ricerca nazionali ed internazionali.

Studi e Ricerche

Le attività di ricerca del 2003 sono consistite nella continuazione di iniziative pluriennali autonome e nella realizzazione di progetti ad hoc, su richiesta di committenti esterni, a conferma della capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati. Vengono riportate di seguito alcune delle principali attività di ricerca:

- Europa 2004: allargamento e riforma istituzionale dell'Unione Europea. Accanto ai temi tradizionali della riforma istituzionale dell'UE alla luce dell'allargamento ad est e a sud, nel corso del 2003 il progetto, al suo terzo anno di vita, si è concentrato sul semestre di Presidenza italiana, inclusa la realizzazione del progetto Transatlantic Trends 2003, volto a valutare la percezione del ruolo internazionale di Unione Europea e Stati Uniti nelle rispettive opinioni pubbliche. Il sito web www.Europa2004.it offre una rassegna del dibattito sul futuro dell'UE, nonché informazioni sugli sviluppi del progetto.
- From the European Convention to Public Discourse (EUCON): Debating our Common European Future. Questo progetto internazionale di durata annuale (2002-2003) ha inteso promuovere il dibattito europeo sul futuro politico ed istituzionale dell'Unione Europea, tramite strumenti diversi: creazione di una rete di istituti di ricerca, facente capo al Trans Policy Studies Association (TEPSA); conferenze; un monitoraggio, sulla base di questionari, del dibattito istituzionale nei Paesi membri dell'Unione ed in quelli di ultima adesione (Convention Watch); sondaggi d'opinione fra il largo pubblico (Convention Barometer). Un sito web ha reso conto di tutte queste attività.
- Enlargement and Agenda 2000 Watch. E' un'iniziativa del TEPSA coordinata dall'Institute für Europaische Politik (IEP) nell'ambito della quale i 15 istituti membri dell'associazione e gli istituti associati dell'Europa centrale ed orientale hanno presentato periodicamente il dibattito in corso nei singoli Paesi sui temi dell'Agenda 2000, dell'allargamento e delle riforme istituzionali dell'Unione.
- Programma "Sicurezza e Difesa". Avviato nel 1998, questo programma intende favorire l'informazione su questo tema.
- Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale. Nato su iniziativa dello IAI e di alcune grandi imprese italiane, il progetto, alla sua ottava edizione, si propone di individuare opportunità per le imprese italiane nell'economia globale, tramite analisi sulle politiche per l'internazionalizzazione del sistema Italia e, più in generale, sulla politica

economica estera italiana.

- WTO Desk: gli scenari dei negoziati multilaterali dopo Doha. L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, si propone di monitorare gli sviluppi negoziali in ambito WTO e di formulare proposte per una partecipazione dell'Italia nei regimi di commercio internazionale. Il programma, avviato in collaborazione con l'AREL, ha visto lo svolgimento di incontri con esperti internazionali sui temi chiave del sistema commerciale multilaterale e sui nuovi scenari aperti dalla Conferenza di Doha.
- Euro Mediterranean Study Commission (EuroMeSCo, la rete di istituzioni Euromediterranea). Il progetto si occupa di politica estera e di sicurezza. Lo IAI, con la partnership dell'Association des Etudes Internationales di Tunisi (AEI), coordina il gruppo "The Euro-Med Charter: searching for common ground" che nel 2003 ha trattato la transizione alla democrazia nell'ambito del Partenariato, la questione dei diritti umani, le percezioni della sicurezza euro-mediterranea da parte dei paesi del Mashreq e Maghreb e i modi che gli stessi paesi suggeriscono per trovare un'intesa con i paesi del Nord del Mediterraneo.
- The Development of Esdp and its Implications for the Transatlantic Partnership: L'iniziativa, che è sostenuta dal German Marshall Fund, mira a promuovere una rete di esperti delle due sponde dell'Atlantico in grado di analizzare in maniera continua e sistematica l'evoluzione della Politica europea di sicurezza e difesa (Pesd) e delle sue implicazioni sul rapporto transatlantico.
- Space and security policy in Europe. Coordinando un network internazionale di istituti di ricerca lo IAI ha promosso una ricerca sul contributo degli "space assets" nella costruzione della politica europea di sicurezza e difesa e di una base tecnologica europea. La ricerca, finanziata dall'ESA, ha analizzato le posizioni e le attività dei principali Paesi europei in campo spaziale e le prospettive di una politica spaziale comune europea.

Conferenze, Convegni e Seminari

- WTO Desk: conferenza internazionale su "European Union, Developing Countries and the new Round: towards a new Partnership?", in collaborazione con AREL e la DG Trade della Commissione Europea (P.Guerrieri)
- Europa 2004: conferenza svoltasi a Torino su "Il ruolo dei poteri regionali e locali nell'Unione: federalismo e sussidiarietà in un'Europa allargata" (G. Bonvicini-E.Greco)
- Tavola rotonda con il Commissario europeo Chris Patten (G.Bonvicini-S.Silverstri)
- Progetto CONVEU-30: from the Convention to the IGC. Seminario: "Capacity

and Actor Building:Which Instruments and Institutions does the EU need to enhance its Capacity to act with regard to its Trade, Economic Cooperation and Foreign, Security and Defence Policy?", in collaborazione con RIIA, Londra, e SWP, Berlino (G.Bonvicini-E.Greco)

- Convegno su "The development of ESDP and its implications for the Transatlantic Partnership", con la sponsorizzazione di GMF, NATO, EU-ISS e CASD/CeMiSS (E.Greco-G.Gasparini)
- Presentazione – in collaborazione con l'Unità di analisi e programmazione del Ministero degli Affari Esteri – della ricerca "Il processo di integrazione del mercato e dell'industria della difesa in Europa (M.Nones)
- TEPSA Presidency Conference su "The Italian Presidency of the EU", organizzato in collaborazione con il TEPSA, e con il supporto del Ministero Affari Esteri, della Commissione Europea e della Compagnia di San Paolo (G.Bonvicini-E.Greco)
- Conferenza internazionale "Tasks for transatlantic cooperation", nell'ambito del programma transatlantico sponsorizzato dal German Marshall Fund of the United States (R.Aliboni)
- EU-Russia Forum su "Common European Policy: challenges in the new world", in cooperazione con German Council on Foreign Relations (DGAP), Berlino e Council on Foreign and Defence Policy (SVOP), Mosca (S.Silvestri)
- International Workshop "Identifying and understanding threats. Reflections on Solana's Strategy paper", in collaborazione con Aspen Institute Italia e CeMiSS (S.Silvestri)
- IAI-EU-ISS Conference "Transatlantic security cooperation: facing the new challenges", in collaborazione con CeMiSS e GMF (E.Greco-G.Gasparini)
- Convegno nazionale "L'Italia nel nuovo sistema internazionale" (S.Silvestri)
- Convegno conclusivo della ricerca "Space and security policy in Europe" (M.Nones)
- German-Italian expert meeting on "The Future of the European Constitution and the EU's External Capacity to Act – the Rome Summit and beyond", in cooperazione con l'Institut für Europaeische Politik (G.Bonvicini)

Pubblicazioni

- L'Italia e la politica internazionale Edizione 2003, il quarto volume dell'annuario IAI/ISPI - a cura di Alessandro Colombo e Natalino Ronzitti, Editrice "Il Mulino", Bologna – segue, in diciotto capitoli, le vicende politiche ed economiche dell'anno 2002.
- The International Spectator, Vol. XXXVIII (2003), Città nuova, Roma. Rivista quadrimestrale edita in lingua inglese. Nei primi tre numeri, accanto ad

opinioni, analisi e raccomandazioni su temi europei, vi sono sezioni speciali, come quella sui vari aspetti della Convenzione (numero 2), quella sul mandato di presidenza EU dell'Italia (numero 3), quella sull'impatto dell'allargamento sul terzo pilastro (numero 1). Altri temi sono rapporti transatlantici, politica Medio Orientale dell'Occidente (numero 4), "afganizzazione " della guerra in Cecenia (numero 3).

- "Global FP", rivista realizzata in collaborazione fra IAI, ISPI e "Foreign Policy" di Washington.

Collana IAI Quaderni

I Quaderni IAI sono brevi monografie, in italiano o in inglese, scritte da uno o più autori su problemi di politica internazionale che sono stati oggetto dell'attività del''Istituto o su altri temi di particolare attualità. Essi si distinguono dalle monografie e dalla rivista dell'Istituto in quanto mirano a diffondere nel più breve tempo possibile i risultati delle ricerche dell'Istituto ai propri soci e fra gli specialisti della materia.

- Presenza ed impegni dell'Italia nelle Peace Support Operations, di Linda Landi, n. 16, (gennaio 2003).
- North South Relations Across the Mediterranean after September 11. Challenges and Cooperative Approaches, Roberto Aliboni, Mohammed Khair Eiedat, F. Stephen Larrabee, Ian O. Lesser, Carlo Masala, Cristina Paciello, Alvaro de Vasconcelos, n. 3 English Series (marzo 2003)
- Il processo di integrazione del mercato e dell'industria della Difesa in Europa, a cura di Michele Nones, Stefania Di Paola e Sandro Ruggeri, n. 17, (maggio 2003).
- Il terrorismo internazionale dopo l'11 settembre: l'azione dell'Italia, di Antonio Armellini e Paolo Trichilo, n. 18 (luglio 2003).
- Processi e politiche per l'internazionalizzazione del sistema Italia, a cura di Paolo Guerrieri, n. 19, (novembre 2003).
- Peace-, Institution- and Nation-Building in the Mediterranean and the Middle East. Tasks for transatlantic Cooperation, edited by Roberto Aliboni, n. 4, English Series (December 2003).
- Fuori Collana:
- Rosa Balfour, Ettore Greco (a cura di), Il ruolo internazionale dell'Unione Europea, Roma, Artistic&Publishing Company, 2003, 372 p. (Collana CeMiSS; 23).
- Gianni Bonvicini, Gian Luigi Tosato (a cura di), Le relazioni Internazionali dell'Unione Europea dopo i Trattati di Amsterdam e Nizza, Torino, Giappichelli, 2003, viii, 263 p.

- Istituto Affari Internazionali (a cura di), La Convenzione europea. La riforma costituzionale dell'UE e il ruolo dell'Italia, Roma, Ministero degli Affari Esteri, 2003, 281 p.
- Gianni Bonvicini, Giovanni Gasparini (a cura di), Le cooperazioni rafforzate per la ristrutturazione dell'industria europea degli armamenti, Roma, Artistic&Publishing Company, 2003, 140 p. (Collana CsMiSS; 24).
- John Kirton, Radoslava Stefanova (eds.) The G8, the United Nations, and Conflict Prevention, Aldershot [etc.], Ashgate, 2003, xxiv, 320 p. (The G8 and global governance) ISBN 0-7546-0879-4.

Servizi all'utenza

- La biblioteca mette a disposizione dei visitatori, soprattutto studenti e specialisti della materia, un gran numero di volumi e periodici, fornisce informazioni bibliografiche per posta elettronica su richiesta, gestisce su web una lista costantemente aggiornata dei periodici in corso, del bollettino delle nuove accessioni, dei link consigliati, nonché una rubrica di segnalazioni editoriali curata per la rivista dell'istituto The International Spectator. Grazie ad un contributo della Regione Lazio è stato istituto un catalogo con una migliore consultabilità. L'IAI ha anche il compito di sviluppare un catalogo collettivo on-line delle riviste specializzate per il gruppo delle biblioteche degli enti internazionalistici coordinati dal MAE (Bibliorete). ontinua inoltre, dal 1992, l'impegno sul piano internazionale con la partecipazione all'European Working Group on Information and Documentation in International Relations and Area Studies (EINIRAS) per il quale lo IAI ha curato la versione italiana del tesauro multilingue per gli studi internazionali e regionali.
- Nel 2003 il sito-web www.iai.it è stato lanciato nella nuova veste grafica. In aggiunta ai servizi già presenti nella precedente versione (Osservatorio della difesa europea, Med Country Conflict Profile, articoli full-text selezionati da The International Spectator, catalogo dei periodici e bollettino delle nuove accessioni della biblioteca, pagina dei link e bibliografie a tema), vi è l'Osservatorio Italia-Iraq, sul ruolo svolto dall'Italia. Il sito www.europa2004.it ha fornito informazioni su obiettivi e temi della ricerca del progetto.
- Nel corso del 2003 lo IAI ha collaborato anche nel canale Europa del portale Tiscali (http://europa.tiscali.it) nella promozione e diffusione dei temi concernenti le riforme costituzionali dell'UE.

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	281.115	16%	255.900	14%
Contributo straordinario MAE	17.000		15.000	0,82%
Entrate	1.765.856		1.851.375	
Uscite	1.775.276		1.845.592	
Avanzo/disavanzo di gestione	-9.420		5.783	
Spese per il personale	501.204	28%	491.453	27%
Consulenze esterne	175.537	10%		
Spese Generali	155.474	9%	183.139	10%
Spese Istituzionali	454.895	26%	1.060.007	57%
Interessi passivi			527	
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo per il 2004 è di € 250.000. Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di € 5.783. Il bilancio di previsione 2004 chiude a pareggio con il ricorso ad avanzi di precedenti gestioni per € 26.947. La gestione dell'esercizio 2003 é stata improntata su una politica di contenimento dei costi a causa di diminuzione dei contributo istituzionali (MAE e Difesa) e l'ente ha potuto chiudere con un avanzo grazie al notevole aumento delle commesse di ricerca. .Le impostazioni dei bilanci sono rispondenti alle norme richieste dalle disposizioni legislative.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Ministero Difesa	19.200 Euro
Fondazioni ed enti internazionalistici	280.449 Euro
Enti pubblici e Privati	322.767 Euro

4.17. ISPI

Denominazione sociale e sede
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131
Fax 02/8692055.
e-mail *ispisegreteria@tiscalinet.it*
sito web *www.ispionline.it*

Presidente Boris Biancheri
Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati
Segretario Generale Paolo Magri

Caratteristiche e finalità
L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in Ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare individui destinati ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università "L. Bocconi". L'ISPI ha inoltre intensificato la collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2001	740.000.000	Lire
2002	326.570	Euro
2003	297.215	Euro

Principali attività svolte nel 2003

- Completata la fase di rilancio dell'Istituto, nel 2003 si è proceduto a consolidare le aree istituzionali di intervento dell'ISPI nel settore della ricerca, della convegnistica, della formazione e della documentazione, cercando di ampliare le occasioni di collaborazione con la rete network internazionale di Istituti e centri di ricerca.
- L'Istituto ha sviluppato in particolare iniziative che hanno analizzato ed approfondito alcuni specifici aspetti legati all'instabilità del sistema internazionale a seguito degli eventi dell'11 settembre 2001; in particolare in occasione della ricorrenza del 70° Anniversario dell'ISPI sono state promosse ricerche e convegni sui rapporti transatlantici ad un anno dalla guerra in Iraq.

Ricerca

- Il futuro dei rapporti transatlantici: ricerca coordinata dal Prof. Alessandro Colombo, riguarda lo stato e la possibile evoluzione dei rapporti transatlantici, nel quadro del mutamento della politica estera degli Stati Uniti, da una parte, e dei paesi europei, dall'altra.
- Un mercato dei capitali "transatlantico"? L'evoluzione della regolamentazione finanziaria in Europa e negli USA: confronti, conflitti e cooperazione: ricerca realizzata da accademici di grande livello, rivolta ad indagare su che cosa ciascuna sponda dell'Atlantico può imparare dall'esperienza dell'altra ed individuare alcune linee d'azione e collaborazione tra autorità competenti, che potrebbero migliorare il coordinamento tra le due aree con beneficio non solo degli europei e degli statunitensi, ma dell'intero mercato globale.
- Il futuro delle relazioni euro-mediterranee. La ricerca è strutturata in tre parti: un bilancio del Partenariato Euro-Mediterraneo (PEM), attraverso i temi chiave della sicurezza e del progetto di area di libero scambio; un saggio sulle relazioni euro-mediterranee dal punto di vista dei partner mediterranei e principalmente da quello dei paesi arabi, ed un saggio sul ruolo nelle relazioni euro-mediterranee del fattore energetico. La parte conclusiva esamina l'impatto sulle relazioni euro-mediterranee del ruolo statunitense nella regione.
- La riforma del sistema di welfare in Cina. Opportunità per le imprese europee: la ricerca, coordinata dalla Prof.ssa Maria Weber, analizza l'attuale sistema di welfare in Cina, le novità introdotte dalle riforme del governo e le opportunità per le compagnie straniere di operare in settori fino a qualche anno fa chiusi alla concorrenza straniera.
- La dimensione internazionale delle Regioni. L'iniziativa, avviata nel 2002 con un contributo straordinario dall'Unità di Analisi e Programmazione a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82, si è conclusa nel maggio 2003 ed i

frutti della ricerca saranno pubblicati nella collana AREL-Il Mulino.

- Allargamento dell'Unione Europea e rischio corruzione: politiche di prevenzione e contrasto. Ricerca che mira ad identificare, in un dato contesto istituzionale, le caratteristiche di una situazione di corruzione come quella di un equilibrio subottimale.
- Global Watch. Tramite l'Osservatorio "ISPI-Bocconi sulle opportunità globali" che ha lo scopo di accompagnare l'internazionalizzazione del sistema Italia attraverso il monitoraggio e l'early warning di aree geopolitiche di interesse prioritario per l'Italia: America Latina, Asia, Europa centro-orientale e Balcani, Mediterraneo e Golfo. L'Osservatorio ha svolto molteplici attività: "Quaderni – Global Watch", collana di paper; "Dossier Paese", informazioni di base relative alla situazione politica, economica, al commercio ed agli investimenti esteri ed in particolare alle relazioni economiche con l'Italia; "Early Warning", valutazione dei rischi e delle opportunità in 40 Paesi emergenti di interesse per l'Italia; "ISPI News Alert", newsletter settimanale inviata via e-mail ad un ampio indirizzario che presenta gli avvenimenti attesi in settimana in 4 aree geo-politiche e approfondisce uno dei temi di maggiore rilievo; "Executive Briefing" e "Country Profile" realizzati ad hoc per Regioni, enti locali ed associazioni di categoria.
- Progetto "Enlargement Watch". L'Osservatorio sull'Allargamento è stato sviluppato in collaborazione con 5 istituti di ricerca partner dell'Europa centro-orientale: il Center for European Programs dell'American University in Bulgaria, la School of Management dell'Università di Varsavia, l'Institute of Slovak & World Economics dell'Accademia Slovacca di Scienze Sociali, il Center for Economic Research and Graduate Education della Charles University, nella Repubblica Ceca, l'Institute for World Economics dell'Accademia Ungherese di Scienze Sociali.
- The European Constitution Watch (ECW). L'iniziativa, che ha come oggetto della sua analisi la Carta Costituzionale europea e le modifiche istituzionali che essa comporta, si è concentrata nel 2003 sui lavori della Convenzione.

Conferenze, convegni e Seminari

- Convegno, nell'alveo dell'European Constitution Watch, in collaborazione con "Friends of Europe" di Bruxelles e altri 15 Istituti di ricerca di tutta Europa, che ha messo in contatto manager, politici e rappresentanti della società civile dell'Italia e di altri paesi europei.
- Convegno "III Conferenza sull'occupazione – Nuove economie e nuovi lavori"
- Convegno "Il Mercosur nell'economia regionale e in quella globale. Quale integrazione e ruolo per l'Europa e per l'Italia?";

- Convegno "Milano con l'Africa";
- Convegno "Le Carriere Internazionali. Giornata di orientamento";
- Convegno "Globe: orientamento alle Carriere Internazionali";
- "Conferenza Nazionale sull'America Latina"
- "La Germania giudice di se stessa. Guido Knopp e la storia del nazismo";
- "Il nuovo scenario internazionale: regioni, economie, conflitti";
- "Consolidamento democratico e sistemi politici nell'Europa Centro-Orientale alla vigilia dell'allargamento dell'Unione Europea";
- "La storia delle migrazioni italiane nel mondo dal secolo XIV al 1970";
- "Quale Europa dalla Convenzione europea";
- "Convergence Prospectives for Current and Future Member States of the EU";
- "Quale Argentina dopo le elezioni Presidenziali?";
- "Condannati all'egemonia? - Il ruolo delle grandi potenze nel controllo del mondo";
- "L'Europa ad una svolta storica: la prospettiva di un 'nucleo federale' in una Unione allargata. Il ruolo dell'Italia e dei paesi fondatori";
- "Domande sull'Europa dopo Salonicco. Dialogo con i Rettori della Statale, della Cattolica e della Bocconi";
- "Hearing from Europe": convegno in videoconferenza con Belgio, Repubblica Ceca, Svezia e Lussemburgo, realizzato su invito di Friends of Europe con la collaborazione della Compagnia San Paolo di Torino, della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, e con il sostegno dell'Ufficio a Milano del Parlamento Europeo;
- "L'Italia e la politica internazionale";
- "Cancun 2003: nuova crisi del multilateralismo o opportunità";
- "L'Africa nera fra cristianesimo e islam";
- "Gli interventi di Nation Building"
- "L'Europa e il patto di stabilità: un accordo ancora valido?"
- Ciclo di incontri "Il nuovo disordine mondiale: l'Iraq e le altre crisi";
- "Marketing territoriale e strumenti per l'internazionalizzazione degli enti locali lombardi" (Brescia, 1 febbraio; Pavia, 15 febbraio);
- "American Foreign Policy towards the Middle East Since 9/11";
- Osservatorio sul mondo: "Per un nuovo vicino Oriente" (31 marzo); "L'Africa dimenticata"(20 ottobre).
- Ciclo di incontri "Il Semestre di presidenza italiana della UE".

Formazione

- Master in International Affairs (MIA): conclusione e consegna dei diplomi per l'anno 2002/2003 e avvio dell'edizione 2003/2004, con 59 partecipanti. Il MIA,

che ha avuto inizio il 6 ottobre 2003 con i Corsi base obbligatori di Diritto internazionale pubblico e dell'Unione Europea, Politica economica e cooperazione economica, commerciale e finanziaria multilaterale, Storia delle relazioni internazionali e inglese, si articola in due percorsi paralleli: Carriera Diplomatica e Carriere Internazionali.

- The European Youth School: seconda edizione del corso rivolto a studenti universitari promosso da ISPI insieme al comune di Carpi, la Regione Emilia e la Commissione Europea.
- Corsi brevi: Winter School e Summer School. Corsi della durata di circa 15-20 ore ciascuno con l'obiettivo di fornire la possibilità di formarsi su tematiche internazionali. Nel 2003 i corsi hanno registrato circa 1.200 iscritti.
- Nell'ambito della Winter School 2002-2003 sono stati programmati un totale di 27 corsi, di cui 18 realizzati nel corso del 2003. L'edizione 2003-2004 della Winter School ha avuto inizio il 24 ottobre 2003 ed è stata arricchita di nuovi contenuti, disponendo di un catalogo di circa 30 Corsi e 3 Diplomi sui temi dello Sviluppo, degli Affari umanitari d'emergenza, degli Affari europei.
- Nell'ambito della Summer School oltre agli ormai consolidati corsi su "I diritti dell'uomo nel terzo millennio", "Microfinanza e sviluppo", "Il diritto nelle emergenze umanitarie" (14-18 luglio) e "Digital Divide e sviluppo" (21-25 luglio) già realizzati nell'ambito della Winter School 2002-2003, sono stati avviati nuovi corsi.
- Diplomi: nati come percorsi specifici di approfondimento disponibili nell'ambito sia della Winter che della Summer School, si conseguono frequentando cinque corsi, per un totale di 75 ore d'aula, a scelta tra quelli proposti nel periodo ottobre 2003 - settembre 2004.
- Postgraduate Certificate "Business China": seconda edizione dell'attività sostenuta dal gruppo "Focus China" e coordinata dalla Professoressa Maria Weber; ha fornito una preparazione di base per una strategia di lavoro e di approccio al mercato cinese, soprattutto alla luce dell'ingresso del Paese nel WTO, a 23 laureati in diverse discipline.
- Osservatorio sulla internazionalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche regionali e locali. L'iniziativa vuole sviluppare analisi su tematiche legate ai processi di internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione. Le iniziative dell'Osservatorio si rivolgono soprattutto ad amministratori, dirigenti e funzionari di Regioni ed Enti locali, ma anche ad altri soggetti attivi sul territorio, quali le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e le organizzazioni non governative. Nel 2003 l'Osservatorio ha organizzato, d'intesa con l'Istituto Diplomatico del MAE, un progetto formativo sui temi dell'internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione rivolto alle Regioni

dell'Obiettivo 1.

Altre iniziative

- IEPM – "Club di Monaco". Obiettivo del Club è di contribuire al dialogo tra le civiltà, dando particolare rilievo alle proposte dei Paesi della sponda Sud. I temi in discussione sono stati: il conflitto israelo-palestinese e la cooperazione euro-mediterranea.
- Focus China: si sono svolti due incontri di lavoro, intesi come momento informale di incontro tra "addetti ai lavori" sulle problematiche del "fare business" in Cina. Sono state presentate le esperienze e le opportunità che il dinamico mercato cinese è in grado di offrire.
- Protocollo d'intesa con la Regione Lombardia: supporto alla Direzione Generale Presidenza della Regione Lombardia, attività di formazione/informazione, coordinamento scientifico nella realizzazione della prima Convenzione tripartita in Europa tra la Commissione Europea, lo Stato Italiano (rappresentato dal MAE) e la Regione Lombardia sul tema della mobilità sostenibile nell'area metropolitana milanese.
- Foro di dialogo Italo-Argentino: III Foro di dialogo bilaterale italo-argentino sul tema "Strategie innovative nel quadro di una relazione privilegiata", espressione di un ulteriore rafforzamento della volontà di cooperazione tra i due paesi da concretizzarsi nella istituzione di una struttura permanente ISPI-CARI che monitori in modo costante i rapporti tra i due paesi e dia seguito alle proposte che emergono durante gli incontri ufficiali.
- Osservatorio per le relazioni franco-italiane: l'osservatorio, costituito nel 2001 su iniziativa dei Ministeri degli Esteri dei due paesi, ha promosso occasioni di incontro tra rappresentanti della politica, dell'economia, delle università e del mondo sociale, operando in partnership con le Ambasciate e le altre Istituzioni che operano per promuovere le relazioni tra i due paesi.
- Foro di dialogo Italo-Olandese: l'ISPI collabora con il Clingendael dell'Aja a questa iniziativa, proposta dai Ministeri degli Esteri italiano e olandese, rivolta a favorire il dialogo tra esponenti del mondo politico, imprenditoriale, della società civile, dei media e della cultura dei due paesi.

Pubblicazioni

Riviste

- Il trimestrale "ISPI-Relazioni Internazionali" presenta le pubblicazioni, nonché l'attività seminariale, di formazione e ricerca dell'Istituto ed è distribuito

gratuitamente a circa 6.000 utenti.

- Newsletter elettronica settimanale "ISPI News Alert", realizzata all'interno dell'Osservatorio "Global Watch" e inviata gratuitamente via e-mail ad un indirizzario di circa 9.000 tra imprese, enti, professionisti, e studenti universitari.
- "Global FP", rivista realizzata in collaborazione tra ISPI, IAI e "Foreign Policy" di Washington.

Quaderni ISPI

- "Environmental Problems and Sustainable Development in China", di Nicoletta Marigo.
- "EU-CEECS Convergence in Trade Structures: A Closer Look to the Past Decade", di Lucia Tajoli.
- "The European Union and Mercosur towards the Association Agreement", di Antonella Mori.
- "L'evoluzione della geopolitica dell'Asia Meridionale", di Sandro Sideri.
- "Diaspora Communities and Interdependency: Egypt and Sudan", di Nigle Parsons.
- "Polonia e Romania verso l'UE: due casi di integrazione a confronto", di Francesca Strada.
- "Polonia e Repubblica Ceca tra consolidamento democratico e instabilità politica: l'impatto della chiusura dei negoziati di adesione all'UE", di Alessia Tribuiani.

Volumi e monografie

- Collana ISPI-EGEA: "Convergence in the Enlarged European Union".
- "Eurorisiko! Alleanze, strategie e interessi nazionali nel grande gioco dell'Unione Europea", iniziativa del Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda e realizzato con il coordinamento scientifico dell'ISPI.
- Quarta edizione dello "Annuario sulla politica estera italiana", realizzato congiuntamente da ISPI e IAI, con il sostegno della Compagnia di San Paolo di Torino e della Fondazione Cariplo di Milano.

Servizi all'utenza

- Il sito web (www.ispionline.it) fornisce informazioni sull'ente e sulle sue attività.
- La biblioteca dell'Istituto conserva circa 80.000 opere a carattere storico e documentario, con particolare riferimento alle relazioni internazionali, alla diplomazia e alle organizzazioni internazionali.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	326.570	11%	297.215	11%
Contributo straordinario MAE	22.000		43.000	2%
Entrate	2.861.129		2.773.482	
Uscite	2.894.403		2.776.517	
Avanzo/disavanzo di gestione	-33.274		- 3.035	
Spese per il personale	417.819	14%	431.186	16%
Consulenze/Collaborazioni	285.784	10%	527.860	19%
Spese Generali	813.657	28%	286.536	10%
Spese Istituzionali	1.576.679	54%	1.142.453	41%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003, tenuto conto delle imposte correnti, chiude sostanzialmente in pareggio. La struttura operativa dell'ISPI si articola su personale dipendente e collaboratori esterni. Nel 2003 l'Ente ha proseguito l'azione di recupero e ristrutturazione di Palazzo Clerici, sempre sotto il controllo della Sovraintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali ed ha richiesto, per completare alcuni lavori, un contributo a fondo perduto alla regione Lombardia. I bilanci sono ben dettagliati e articolati e la situazione amministrativa e contabile é corretta.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Ministero Affari Esteri	91.717	Euro
Fondazione Cariplo	119.000	Euro
Enti pubblici e privati	753.738	Euro

4.18. SIOI

Denominazione sociale e sede
Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
Palazzetto Venezia
Piazza di San Marco, 51
00186 Roma

Tel. 06/6920781
Fax 06/6789102
e-mail *sioi@sioi.org*
sito web *www.sioi.org*

Presidente Umberto La Rocca
Segretario Generale Mario Michele Alessi

Caratteristiche e finalità
La SIOI promuove e provvede alla pubblicazione di studi sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della Comunità internazionale. Organizza convegni, conferenze, seminari e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Sviluppa progetti di formazione sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione per la carriera diplomatica e le carriere internazionali. La SIOI provvede inoltre alla pubblicazione di libri e periodici.

Contributo MAE

2001	750.000.000	Lire
2002	330.985	Euro
2003	301.300	Euro

Principali attività svolte nel 2003
I settori di attività per il 2003, conformemente con la tradizione e gli obiettivi della Società sono stati: organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sui problemi internazionali, sull'integrazione europea, sulle attività delle Organizzazioni Internazionali e di preparazione alla carriera diplomatica; organizzazione di convegni, conferenze, seminari, volti a favorire la conoscenza

dei problemi europei e internazionali; pubblicazione de "La Comunità Internazionale" e dei "Quaderni"; ricerche sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della Comunità Internazionale; gestione e diffusione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali attraverso la Biblioteca e il Centro di documentazione internazionale; attività di informazione per i giovani; attività di progettazione internazionale.

Ricerca

L'attività di ricerca e studio promossa da SIOI, i cui risultati vengono diffusi prevalentemente attraverso le pubblicazioni della Società, si è svolta nelle seguenti tre aree:

- Le Nazioni Unite nel nuovo quadro internazionale: sul piano istituzionale, il problema di rafforzare il ruolo dell'Organizzazione nel settore del mantenimento della pace attraverso la revisione del Consiglio di Sicurezza – anche in relazione agli eventuali sviluppi del processo d'integrazione in seno all'Unione Europea – costituisce un tema al quale è stata dedicata specifica attenzione nel corso del 2003. Gran parte delle questioni affrontate sono contenute nelle pubblicazioni de "La Comunità Internazionale": Ingravallo, L'ammissione della Svizzera all'ONU e la questione della neutralità permanente, n.2, 2003; Palmisano, L'ammissibilità del ricorso alla forza armata a fini umanitari e la Guerra del Kosovo, n.1, 2003; Fornari, Corte Penale Internazionale, Stati Uniti e Impunity Agreements, n.2, 2003; Mazziotti di Celso, Sulla compatibilità dello Statuto della Corte Internazionale Internazionale con la Costituzione italiana, n.1, 2003; Carlaccini, Giustizia, verità, riconciliazione: le Commissioni per la verità nel mondo, n.3, 2003.
- L'evoluzione del processo di integrazione ed ampliamento dell'Unione Europea: esame degli sviluppi del processo di integrazione dell'Unione europea in relazione alla preparazione da parte della Convenzione del Trattato costituzionale dell'Unione Europea, con rilievo agli sviluppi del processo di adesione all'Unione dei paesi dell'Europa centro-orientale e alle recenti riforme costituzionali introdotte in Italia, in particolare sul ruolo delle regioni nei rapporti internazionali e con l'Unione Europea (Cfr. Leanza, Le regioni nei rapporti internazionali e con l'Unione Europea a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, e Benvenuti, L'articolo 11 della Costituzione e il progetto di legge costituzionale n. 218, in "La Comunità Internazionale", 2, 2003).
- Promozione e protezione dei diritti umani: riflessione sul contenuto della Carta europea dei diritti fondamentali e la sua interconnessione con altri strumenti europei di garanzia dei diritti umani (The protection of Fundamental Rights in

the European Multilevel Legal Context, in "La Comunità Internazionale", 1, 2003).

Formazione

Corsi istituzionali

- LIV e LV Corso di preparazione al Concorso di ammissione alla Carriera Diplomatica. Il corso è rivolto a 45 laureati (novembre 2002-giugno 2003 e novembre 2003-giugno 2004).
- XXIX Corso di Formazione per Funzionari Internazionali (marzo-giugno 2003).
- Corso Superiore in Relazioni Internazionali e di preparazione per le Funzioni internazionali (gennaio-giugno 2003).
- Corso di Formazione internazionale per pubblici funzionari (marzo-giugno 2002).
- XXVIII e XXIX Corso di formazione per operatore comunitario (gennaio-marzo 2003 e ottobre-dicembre2003).

Corsi di specializzazione

- Corso per i Consiglieri di Legazione: "Tendenze evolutive delle Organizzazioni Internazionali a carattere universale" (26-27 marzo 2003).
- Corso di aggiornamento per insegnanti: "Insegnare i Diritti Umani", in collaborazione con l'Ufficio a sostegno delle Nazioni Unite del Comune di Assisi (7-11 aprile 2003).
- II Corso di Specializzazione in Diritto europeo per gli Operatori del Diritto, in collaborazione con la Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza Forense (giugno-luglio 2003).
- Corso di Specializzazione per Giuristi internazionali d'impresa (settembre-ottobre 2003)

Formazione per Funzionari Pubblici in preparazione del semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea

- Corso base di formazione internazionale per Dirigenti e Funzionari del Ministero del Lavoro, in preparazione del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea, I e II edizione.
- Corsi base di formazione internazionale per Dirigenti e Funzionari del Ministero delle Comunicazioni.
- Corsi base di formazione internazionale per Dirigenti e Funzionari del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tirocini formativi
Alla fine dei Corsi la SIOI offre l'opportunità ai partecipanti di effettuare un tirocinio presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero, o Organizzazioni Internazionali.

Conferenze, convegni e seminari

- Convegno dal titolo "Local Conflicts in the World: the Kashmir Conundrum Case-the KSG", organizzato dal Landau Network-Centro Volta (LNCV) in collaborazione con SIOI, ISGeo (Isitituto Studi Geopolitici e Geoeconomici), Fondazione Opera Campana dei Caduti, con il supporto del DGAO – Ministero degli Affari Esteri.
- Convegno "Assessing the G-8 Global Partnership after one year: status report and future challenges", organizzato dal Landau Network Centro Volta (LNCV) – International Working Group (IWG) e Russian American Nuclear Security Advisory Council (RANSAC) in collaborazione con SIOI
- Convegno "I Diritti Umani nella scuola, oggi: come viverli e come insegnarli", SIOI in collaborazione con l'Accademia dei Lincei.
- In collaborazione con LiMes, "Giornata di Studi: Ricostruire l'Iraq'".
- Convegno "Diplomazia preventiva e uso della forza nel nuovo scenario della sicurezza internazionale", sul tema delle prospettive e sfide nel rapporto tra gli Organismi Internazionali, con particolare riferimento alla NATO e all'Unione Europea, con il patrocinio della NATO ed in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri.
- "Economic Development of DPR of Korea and the Future of Co-operation with Europe", organizzato da SIOI, Landau Network Centro Volta (LNCV), Association for the Promotion of the International Economic and Technical exchange (APIETE), Pyongyang, DPRK.
- La SIOI ha inoltre realizzato 15 conferenze su vari argomenti di politica internazionale, tra i quali i Diritti Umani, l'ONU, gli aiuti umanitari. Particolare attenzione è stata dedicata all'Unione Europea, in temi di futuro dell'Unione, sicurezza, scenario energetico, allargamento, lavori della Convenzione e semestre di Presidenza italiana.

Pubblicazioni

- "La Comunità internazionale", fondata da Roberto Ago nel 1946, approfondisce temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale.
- "Quaderni della Comunità internazionale", prevalentemente dedicati a studi di approfondimento.

Servizi utenti

La Biblioteca della SIOI è in Europa uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali. E' suddivisa in 5 sezioni:

- Il Centro di documentazione della Nazioni Unite, che possiede una collezione completa dei documenti della Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre a pubblicazioni degli Istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite.
- Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione europea. Svolge un'attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale.
- I Centri di documentazione di altre Organizzazioni Internazionali che comprendono le pubblicazioni delle seguenti organizzazioni: OCSE, Consiglio d'Europa, NATO, OSCE, Croce Rossa Internazionale.
- Il patrimonio librario che consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione Europea e delle Organizzazioni Internazionali.
- L'emeroteca che raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri sulle attività dell'Unione Europea e delle Organizzazioni Internazionali e sulle relazioni internazionali.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	330.985	23%	301.300	23%
Contributo straordinario MAE	10.000	1%		
Entrate	1.415.273		1.307.655	
Uscite	1.367.794		1.251.470	
Avanzo/disavanzo di gestione	47.479		56.185	
Spese per il personale	342.641	25%	356.470	28%
Consulenze /collaborazioni	127.754	9%	69.456	6%
Spese Generali	197.379	14%	215.551	17%
Spese Istituzionali	334.491	24%	417.388	33%
Interessi passivi	12.431		7.925	1%
Interessi attivi			3.873	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'esercizio 2003 chiude con un avanzo di gestione di circa 56.185. Oltre al Contributo del MAE l'Ente riceve contributi da parte della Regione Campania, della Regione Piemonte e da parte di altri Enti. Altre entrate derivano dalla prestazione di servizi e trattasi in prevalenza dalle attività di corsi di formazione, di ricerca e di documentazione e di convegni. Le spese più rilevanti sono quelle del personale e le spese per speciali incarichi, ossia quelle relative alle collaborazioni presso le sezioni che prive di personale fisso ricorrono a consulenze continuative per la copertura de vari servizi.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Enti pubblici (Regioni e Province) e privati	83.838 Euro
Ministero degli Affari Esteri (Istituto Diplomatico)	38.734 Euro